



COMUNE DI CAMPOGARA
Città Metropolitana di Venezia

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2019 – 2024)

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del
D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)*



Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2023: 12032

1.2 - Organi politici

GIUNTA COMUNALE:

Di seguito si riporta lo schema della composizione di Giunta e del Consiglio Comunale.

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	Lista	Descrizione
Sindaco	Fusato Antonio	INSIEME CON ANTONIO FUSATO SINDACO	POLITICHE SOCIALI, CITTA' METROPOLITANA, ASILO NIDO, POLITICHE PER FAMIGLIA, POLITICHE PER LE DISABILITA', PERSONALE, POLITICHE DELL'ANZIANO
Vice Sindaco	Trolese Vania	INSIEME CON ANTONIO FUSATO SINDACO	PARI OPPORTUNITA'; CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI; CULTURA; EVENTI; PUBBLICA ISTRUZIONE, MANIFESTAZIONI CULTURALI;
Assessore	Fabris Paride	INSIEME CON ANTONIO FUSATO SINDACO	LL.PP, SPORT, OLIZIA LOCALE, URP,PATRIMONIO, VIABILITA'
Assessore	Menin Gianpietro	INSIEME CON ANTONIO FUSATO SINDACO	GEMELLAGGI, PROTEZIONE CIVILE, URBANISTICA, AMBIENTE, >EDILIZIA PRIVATA
Assessore	Rampin Irene	INSIEME CON ANTONIO FUSATO SINDACO	POLITICHE GIOVANILI, INFORMATICA, TURISMO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, INFORMAZIONE, ISTITUZIONALE, INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA
Assessore	Scocco Cristina	INSIEME CON ANTONIO FUSATO SINDACO	BILANCIO, TRIBUTI, FINANZE

CONSIGLIO COMUNALE

NOMINATIVO	CARICA	PARTITO	DELEGHE
FUSATO ANTONIO	Sindaco	INSIEME CON ANTONIO FUSATO SINDACO	
MENIN GIANPIETRO	Consigliere	INSIEME CON ANTONIO FUSATO SINDACO	
BALDAN GIANCARLO	Consigliere	INSIEME CON ANTONIO FUSATO SINDACO	
BRUSEGAN PARIDE	Consigliere	INSIEME CON ANTONIO FUSATO SINDACO	
CARRARO CAMILLA	Consigliere	INSIEME CON ANTONIO FUSATO SINDACO	
FABRIS PARIDE	Consigliere	INSIEME CON ANTONIO FUSATO SINDACO	
LODOVICI ANDREA	Consigliere	INSIEME CON ANTONIO FUSATO SINDACO	
RAMPIN IRENE	Consigliere	INSIEME CON ANTONIO FUSATO SINDACO	
SCOCCO CRISTINA	Consigliere	INSIEME CON ANTONIO FUSATO SINDACO	
TROLESE VANIA	Consigliere	INSIEME CON ANTONIO FUSATO SINDACO	
PISTELLO ANDREA	Consigliere	INSIEME CON ANTONIO FUSATO SINDACO	
GOBBI ARONNE	Consigliere	INSIEME CON ANTONIO FUSATO SINDACO	
MAZZETTO MASSIMILIANO	Consigliere	CIVICA PER IL VENETO	
FERRARI FRANCO	Consigliere	CIVICA PER IL VENETO	
CANOVA ELEONORA	Consigliere	CIVICA PER IL VENETO	

CACCO STEFANO	Consigliere	CACCO SINDACO PER CAMPONOGARA	
COMPAGNO DENIS	Consigliere	CACCO SINDACO PER CAMPONOGARA	

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: Nessuno

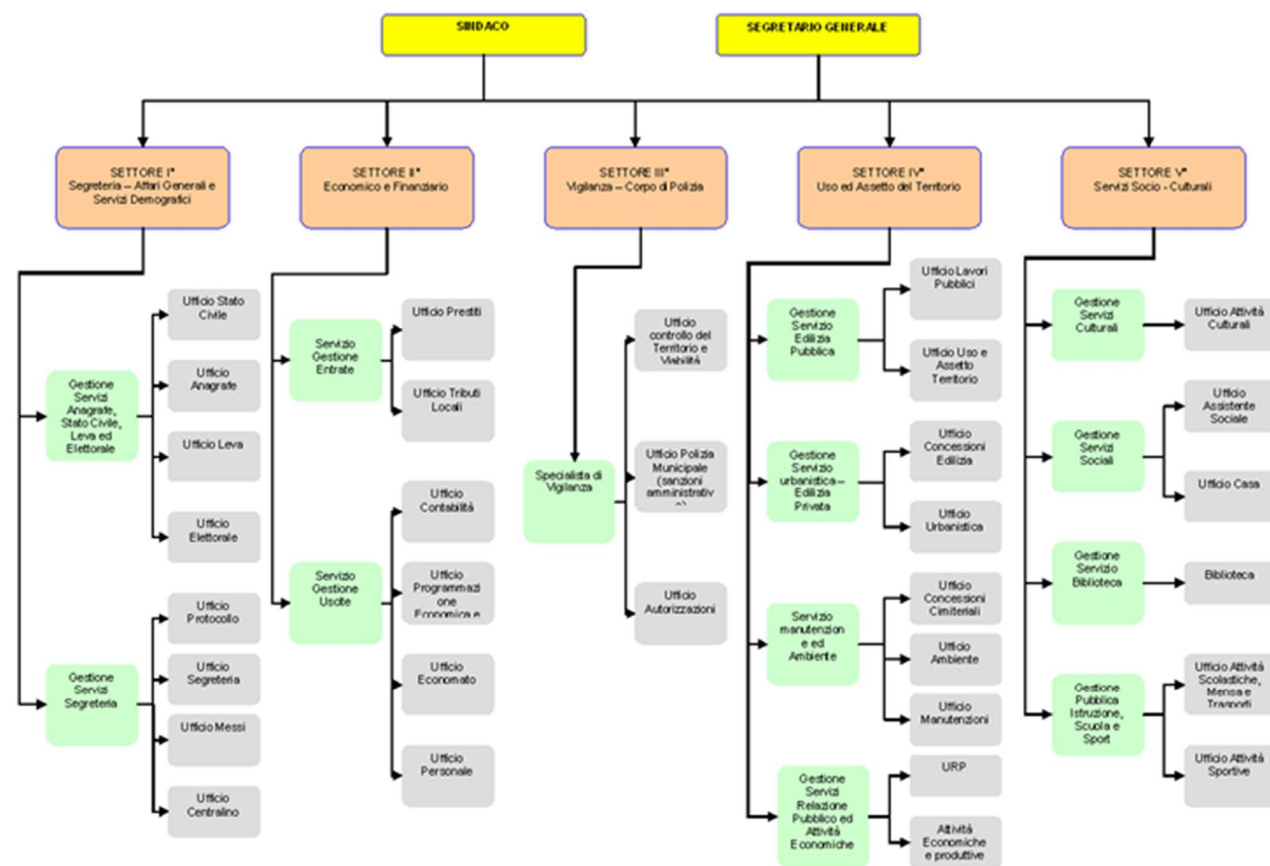
Segretario: L'ufficio di segreteria era in convenzione con i comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore , Fossò e Sant'Angelo di Piove di Sacco fino al 31/08/2023 ed ora è sede vacante.

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: n.5 previste n. 5 in servizio 4

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 31

ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI



1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

L'ente non è stato commissariato nel periodo di mandato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

L'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]

La pandemia ha messo alla prova la capacità di reazione delle amministrazioni, dallo stato agli enti locali. Un dato senza precedenti nella serie storica, con un impatto dirompente sulla vita delle persone. E, di conseguenza, anche una sfida enorme per le amministrazioni pubbliche. Da un lato, per la necessità di tamponare la situazione con aiuti destinati alle tante persone in difficoltà, per la perdita del lavoro o per la chiusura temporanea della propria attività. Dall'altro, perché la crisi economica e dei consumi ha comportato anche un minor gettito con cui fare fronte all'emergenza, così come alle attività ordinarie degli enti. In particolare quelli più prossimi al cittadino, come i comuni e le altre istituzioni locali.

A complicare il quadro economico dopo la pandemia è intervenuta la crisi energetica . Dopo la forte diminuzione avvenuta nel corso del 2020 a causa della pandemia da COVID –19, i prezzi dell'energia e delle materie prime - a seguito della ripresa economica e delle difficoltà occorse nelle filiere di approvvigionamento - hanno subito un deciso rialzo, con variazioni che, nel giro di pochi mesi, hanno proiettato i prezzi delle materie prime ben oltre i massimi storici . Sin dall'anno 2021, dunque, i prezzi delle materie prime si sono sviluppati su un sentiero crescente .

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia nel 2022 ha determinato ulteriori ripercussioni sui mercati dell'energia, con nuovi aumenti dei prezzi energetici e delle materie prime e timori per la capacità dell'UE di garantire il proprio approvvigionamento energetico.

Tra la fine di aprile del 2020, quando le quotazioni avevano toccato un minimo in concomitanza con le forti restrizioni per il contrasto alla pandemia, e i giorni precedenti l'attacco all'Ucraina, l'indice generale delle materie prime dell'Hamburg Institute of International Economics (HWWA) è più che triplicato. Dallo scoppio del conflitto alla metà di maggio 2022 gli indici non energetici hanno poi registrato un ulteriore incremento; nello stesso periodo le quotazioni del gas (Title Transfer Facility-TTF, presso il punto di scambio virtuale (PSV) del principale hub del gas Europeo situato in Olanda) hanno superato la soglia dei 100 euro per MWh, per poi ripiegare parzialmente

in maggio e risalire sino a raggiungere nella seconda metà di agosto 2022 circa 300 euro per MWh e attualmente circa 210 euro; i prezzi del petrolio Brent, dopo avere raggiunto un picco di oltre 120 dollari per barile in marzo, si sono mantenuti in aprile e maggio su valori intorno ai 110 dollari per barile, per poi discendere nei mesi successivi.

I rincari delle materie prime hanno spinto la dinamica dei prezzi di diversi paesi facendola rapidamente aumentare. In Italia, l'inflazione al consumo, ancora contenuta nella media del 2021 (1,9 per cento), ha superato la soglia del 2 per cento nell'autunno di quell'anno, per poi impennarsi bruscamente nel 2022, e toccare i valori massimi dell'ultimo trentennio. Secondo i più recenti dati ISTAT, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra a luglio 2022 un aumento del 7,9% su base annua (da +8,0% del mese precedente).

A fronte degli aumenti straordinari dei prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale, in particolare nei Paesi con un mix energetico fortemente dipendente dal gas naturale come l'Italia, i governi nazionali, sin dalla seconda metà dell'anno 2021, hanno adottato misure straordinarie per mitigare l'impatto del rialzo sui consumatori e sulle imprese.

Tra gli interventi più di rilievo adottati, si segnala:

- lo stanziamento di ingenti risorse per ridurre temporaneamente la bolletta elettrica e del gas, principalmente mediante interventi volti a compensare il peso degli oneri generali di sistema sostenuti in bolletta e costituenti una significativa percentuale della stessa.
- il rafforzamento degli strumenti a tutela dei clienti più vulnerabili - come i bonus sociali elettricità e gas e il bonus elettrico per disagio fisico;
- la rateizzazione delle bollette energetiche per le utenze domestiche, nonchè per le imprese con sede in Italia;
- tra gli interventi fiscali, si evidenziano inoltre, i crediti di imposta a favore delle imprese per la spesa da esse sostenuta per l'acquisto di gas ed energia elettrica, la diminuzione al 5 per cento dell'IVA sul gas, la riduzione delle accise su benzina, gasolio e GPL, e la riduzione dell'IVA sul gas per l'autotrasporto.

Con il sopraggiungere dell'emergenza energetica, legata alla crisi internazionale, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali, è stato riconosciuto a comuni, province e città metropolitane, dall'articolo 27, comma 2, del D.L. n. 17/2022 (c.d. decreto energia) un contributo straordinario di 250 milioni di euro per l'anno 2022, da destinare, per 200 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province, da ripartire in relazione alla spesa sostenuta dagli enti per utenze di energia elettrica e gas. Al riparto delle risorse autorizzate dal D.L. n. 17/2022 si è provveduto con decreto del Ministro dell'interno 1 giugno 2022.

Il Fondo è stato successivamente incrementato di 170 milioni di euro per l'anno 2022, dall'articolo 40, comma 3, del D.L. n. 50/2022, destinato per 150 milioni di euro in favore dei comuni e per 20 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province, da ripartire tra gli enti in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas entro il 30 giugno 2022. Al relativo riparto si è provveduto con il decreto del Ministro dell'interno 22 luglio 2022.

Un ulteriore incremento del Fondo è poi stato disposto dall'articolo 16, comma 1, del D.L. n. 115/2022, per 400 milioni di euro per l'anno 2022, di cui 350 milioni ai comuni e 50 milioni a città metropolitane e province. Il relativo riparto è stato effettuato con il decreto del Ministro dell'interno 27 settembre 2022.

L'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 144/2022 (decreto Aiuti-ter) ha incrementato di ulteriori 200 milioni di euro per l'anno 2022 l'importo del contributo straordinario autorizzato dal D.L. n. 17/2022 per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali, in relazione alla maggiore spesa per utenze di energia elettrica e gas derivante dalla crisi energetica. L'incremento di risorse è destinato per 160 milioni di euro in favore dei comuni e per 40 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Il riparto è stato effettuato con il D.M. 6 dicembre 2022.

Con il D.L. n. 179 del 2022 (art. 2, comma 1) il contributo straordinario è stato ulteriormente incrementato per l'anno 2022 di 150 milioni di euro (130 milioni di euro in favore dei comuni e 20 milioni in favore delle città metropolitane e delle province). Il relativo riparto è stato effettuato con il D.M. 29 dicembre 2022.

Considerando i rifinanziamenti sopra descritti, il contributo straordinario per la continuità dei servizi erogati dagli enti locali in relazione alla maggiore spesa per utenze di energia elettrica e gas derivante dalla crisi energetica è arrivato all'ammontare di 1.170 milioni di euro per l'anno 2022, di cui:

990 milioni destinati ai comuni;

180 milioni destinati a città metropolitane e province.

Al fine di garantire la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per l'energia elettrica e per il gas, è stato consentito agli enti locali di utilizzare, in via straordinaria, le risorse del Fondo istituito dal D.L. n. 34 del 2020 per assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, vincolate, in linea generale, alla esclusiva finalità di ristorare la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La legge di bilancio per il 2023 (art. 1, comma 29, della legge n. 197 del 2022) ha istituito nel stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare, per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province, da ripartire in relazione alla spesa sostenuta dagli enti per utenze di energia elettrica e gas. I criteri e le modalità di riparto del fondo di 400 milioni di euro, per l'anno 2023, sono stati stabiliti con il D.M. 19 maggio 2023.

PARTE I – 2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato. In allegato il prospetto dei parametri obiettivi deficitarietà di fine mandato)

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI CAMPONOGARA		Prov.	VE
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No

P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No
----	--	-----------------------------	--

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023

COMUNE DI CAMPONOGARA	Prov.	VE
-----------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No

P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No

I rendiconti dal 2019 al 2022 (Il rendiconto 2023 è in corso di predisposizione) non hanno alcun parametro positivo che evidenzi situazioni di deficitarietà.

Anche per l'esercizio 2023 si presume non ci siano parametri positivi.

PARTE II – 1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche

OGGETTO	DELIBERA DI APPROVAZIONE	EVETUALI MODIFICHE	MOTIVAZIONI
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DEL TRASPORTO SCOLASTICO	Deliberazione di C.C. N. 60 del 30/09/2019		E' stato adottato un nuovo regolamento per determinare i criteri per l'accesso e le modalità di funzionamento del servizio.
REGOLAMENTO BACHECHE INFORMATIVE	Deliberazione di C.C. N.67 DEL 20/11/2019		E' stato adottato un regolamento per disciplinare il servizio tenendo conto delle esigenze dell'ente.
REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE	Deliberazione di C.C. N.22 DEL 21/05/2020	Con deliberazione di C.C. n.64 del 30/09/2020 è stato modificato il Regolamento Edilizio Comunale al fine di apportare delle migliorie ai seguenti articoli: dell'applicazione a: a) Definizioni tecniche di competenza comunale (art. 3); b) Aree scoperte a parcheggio per edifici produttivi; (art. III.II.4 c. 1° "Aree per Parcheggio"); c) Recinzioni; (art.III.II.10); d) Piscine (Art..III.VI.11) e) Disposizioni Relative alla Sistemazione delle Aree di Pertinenza (ART.III.VI.10) f) Definizioni Tecniche di Competenza Comunale -	Il nuovo R.E.C. ha recepito le "Definizioni Uniformi" del R.E.T. aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, come stabilito sia dall'Intesa del 20.10.2016, sia dalla D.G.R. 1896/2017, che espressamente prevedeva che i Comuni potessero adottare specifici provvedimenti che individuassero le modalità di trasposizione dei parametri edificatori previsti negli strumenti urbanistici vigenti conseguenti l'applicazione delle definizioni unificate di cui all'Intesa, al fine di assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici comunali.

		Cassette da giardino (Art.3); g) Dotazione degli alloggi (3.1.1.4) h) Scale, ascensori, ringhiere e parapetti (3.1.1.6). Con deliberazione di C.C. n.60 del 30/09/2021 è stato modificato il regolamento, al fine di apportare alcune migliorie. Con deliberazione di C.C. n. 45 del 17/11/2023 è stato modificato il regolamento, al fine di apportare alcune migliorie.	
REGOLAMENTO DEL MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO, DEL COLLEZIONISMO E DELLE COSE USATE	Deliberazione di C.C. N.25 DEL 21/05/2020		E' stato istituito il Mercatino dell'Antiquariato, del Collezionismo e delle cose usate e si quindi reso necessario adottare il relativo Regolamento.
REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE	Deliberazione di C.C. N.27 DEL 21/05/2020		E' stato adottato un nuovo "Regolamento generale delle entrate tributarie", aggiornandolo alla legge 160/2009 , prevedendo , tra l'altro anche la disciplina seguenti istituti: - l'Istituto dell'interpello; - Istituto dell'accertamento con adesione - Dilazioni dei versamenti relativi ai tributi locali.
REGOLAMENTO DELLA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	Deliberazione di C.C. N.28 DEL 21/05/2020		E' stato approvato il Regolamento della disciplina dell'Imposta Municipale Propria ai sensi dell'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art.

			1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019.
REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO COMUNALE	Deliberazione di C.C. N.71 DEL 27/11/2020	Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.88 del 30/12/2020 è stato modificato il regolamento, in particolare sono stati eliminati dei refusi. Con deliberazione del Consiglio n.8 del 26/03/2021 è stato modificato il regolamento, in particolare è stato modificato il comma 3 dell'art.6.	E' stata adeguata la disciplina normativa in relazione all'evoluzione temporale e tecnologica (Dlgs 82/2005, codice dell'Amministrazione Digitale) intervenuta rispetto ai tempi di origine del Regolamento per disporre di uno strumento normativo, riordinato sistematicamente, che consenta una migliore efficienza tecnico-gestionale e politico-amministrativa.
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA DAL 1 GENNAIO 2021	Deliberazione di C.C. N.79 DEL 30/12/2020		E' stato adottato il nuovo regolamento a seguito delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836.
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI . LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021	Deliberazione di C.C. N.80 1 DEL 30/12/2020	Il Regolamento è stato modificato con deliberazioni di C.C. n.4 del 26/03/2021, In particolare si è reso necessario modificare il succitato regolamento apportando alcune aggiornamenti agli articoli inerenti la determinazione del canone ed in particolare gli artt.7,27,28,29,30,31 e 39, con l'aggiunta del nuovo articolo 31 bis e la sostituzione dell'art.32. Il Regolamento è stato modificato con deliberazione di C.C 23 del 30/04/2021 al fine di eliminare alcuni errori.	E' stato adottato il nuovo regolamento a seguito delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 837 a 845.

REGOLAMENTO PER LA NOMINA DEGLI SCRUTATORI	Deliberazione di C.C. N.89 DEL 30/12/2020		E' stato adottato il regolamento al fine di disciplinare le modalità di selezione degli scrutatori.
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE O DA GRUPPI VULNERABILI	Deliberazione di C.C. N.7 DEL 26/03/2021		E' stato necessario adottare il regolamento in argomento in ossequio alla normativa vigente e agli indirizzi del provvedimento della Giunta Regionale Veneto n.n.1082 del 30/07/2019.
REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA ASILO NIDO COMUNALE PICCOLE NOC	Deliberazione di C.C. N.9 DEL 26/03/2021		E' stato approvato un nuovo regolamento in quanto il vecchio regolamento risulta non più adeguato al perseguimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione comunale con i propri strumenti programmatici.
REGOLAMENTO DELL'ALBO E DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI E DELLA CONCESSIONE DI BENEFICI FINANZIARI E VANTAGGI ECONOMICI	Deliberazione di C.C. N.10 DEL 26/03/2021		E' stato approvato un nuovo regolamento in quanto il vecchio regolamento risultava non più adeguato rispetto alla realtà ed al mondo dell'associazionismo.
REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA PULIZIA DEL TERRITORIO	Deliberazione di C.C. N.27 DEL 26/06/2021		Il Regolamento è stato aggiornato al D.lgs. 116/2020
REGOLAMENTO TARIFFA A CORRISPETTIVO (TARIP)		Deliberazione di C.C. N.28 DEL 26/06/2021, con la quale è stato aggiornato il regolamento ai sensi del D.Lgs 116/2020. Con Deliberazione di C.C. N.17 DEL 26/04/2023 è stato modificato il regolamento in ossequio alla Delibera dell'Assemblea del Bacino n. 4 del 5/4/2023 che ha fornito uno specifico atto di indirizzo per l'Adeguamento dei Regolamenti TARIP e TARI, ai sensi del Piano Regionale e della Deliberazione ARERA n. 15/2022, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:	

		1. Riduzione in caso di uscita dal servizio pubblico; 2. Riduzione per avvio a riciclo di rifiuti urbani; 3. Presentazione ed efficacia delle comunicazioni e consegna/restituzione attrezzature; 4. Riscossione; 5. Dilazione dei versamenti su riscossione ordinaria; 6. Piano Tariffario (TARIP) - iter deliberativo annuale.	
REGOLAMENTO DI UTILIZZO DELLE PAGINE ISTITUZIONALI DEL COMUNE - Social Media Policy	Deliberazione di C.C. N.36 DEL 26/06/2021		Si è reso necessario regolamentare la gestione della pagina Social network in maniera tale da disciplinarne l'utilizzo, e di creare le regole per evitare che il medesimo strumento venga utilizzato in modo non conforme alla missione dell'Ente locale, e per evitare che il suo uso possa ledere la dignità delle persone e delle Istituzioni.
REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO ED IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA E BENEMERITA		Con deliberazione n.51 del 16/09/2021 è stato modificato il regolamento per definire con maggior precisione il conferimento della Cittadinanza Onoraria, ad enti, società, associazioni od organismi, istituzioni che si siano particolarmente distinti in azioni di alto valore nei vari campi e attività pubbliche e private ovvero a figure, anche simboliche, appartenenti all'identità nazionale, oltre che di permettere il conferimento della Cittadinanza Onoraria o Benemerita in almeno due occasioni nel corso dell'anno in ognuno dei due casi.	
REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE E SANITA'		Con deliberazione di C.C.n. 69 del 02/11/2021 è stato modificato l'art.45.	

PARTE II - 2 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

2.1.1 - Controllo di gestione:

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)

Il sistema dei controlli interni è disciplinato dal vigente Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

Trattandosi di ente con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il sistema dei controlli interni è diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (controllo di gestione);
- b) garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (controllo di regolarità amministrativa e contabile)
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile attività di controllo vengono esperite in maniera integrata da un'apposita unità preposta, denominata "unità di controllo", composta dal Segretario dell'ente, il Responsabile del servizio finanziario, i Responsabili dei servizi. Le specifiche funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno all'unità preposta per le varie attività di controllo sono dirette dal Segretario Comunale nell'esercizio delle sue funzioni di sovrintendenza alla gestione dell'ente.

Il servizio dei controlli interni è articolato nelle seguenti funzioni:

- a) controllo di gestione diretto a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione degli obiettivi;
- b) controllo di regolarità amministrativa e contabile diretto ad attestare la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nonché la regolarità contabile sia nella fase preventiva di formazione degli atti sia nella fase successiva;
- c) controllo sugli equilibri finanziari diretto a mantenere gli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa è disciplinato nel Regolamento di contabilità dell'Ente.

Unità di controllo e coordinamento unico delle tipologie di controllo interno

Le attività di controllo vengono esperite in maniera integrata da un'apposita unità preposta, denominata "unità di controllo", composta dal Segretario dell'ente, il Responsabile del servizio finanziario, i Responsabili dei servizi.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile viene attuato nella fase di formazione dell'atto prima dell'adozione dell'atto finale.

Su ogni proposta di determinazione o deliberazione il Responsabile di servizio competente verifica la regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/ entrata con le risorse assegnate ed esprime, contestualmente, il parere di regolarità tecnica. La proposta viene trasmessa al Responsabile del servizio economico finanziario che effettua il controllo contabile e rilascia il parere di regolarità contabile, nei termini previsti dal Regolamento di contabilità dell'ente e trasmette la proposta all'organo competente per l'adozione dell'atto.

Controllo successivo di regolarità amministrativa

Sotto la direzione del Segretario comunale, l'unità di controllo con cadenza almeno semestrale, provvede al controllo successivo secondo un programma di attività. La selezione è casuale ed effettuata con sorteggio nella misura stabilita dall'unità di controllo in rapporto alla tipologia degli atti e delle criticità emerse. Il controllo sulle determinazioni di impegni di spesa comporta la verifica del rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti dell'ente, dei contratti nazionali e decentrati di lavoro, delle direttive interne, ed inoltre la correttezza formale nella redazione dell'atto, la correttezza e regolarità delle procedure, l'avvenuta effettuazione di una regolare istruttoria, la presenza di una congrua motivazione, la comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte, l'avvenuta pubblicazione se prevista. Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda secondo il modulo contenuto nella metodologia, con l'indicazione sintetica delle verifiche effettuate, e dell'esito delle stesse. Qualora si dovesse rilevare il mancato rispetto di disposizioni di legge, nel perseguimento dei principi di efficacia, efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione, il Segretario comunale informa il soggetto interessato emanante, affinché questi possa valutare eventuali provvedimenti di autotutela, ferme restando le personali responsabilità.

Si riportano di seguito le attività svolte e i più significativi interventi realizzati nel periodo (2019/2023)

POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Nell'ambito del servizio di competenza della Polizia Locale, vera e propria espressione del Sindaco quale autorità locale, ci si è concentrati su tutte le problematiche connesse alla sicurezza ed alla civile convivenza.

Da qui l'impegno alla erogazione adeguata di tutti quei servizi utili a garantire sia la prevenzione sia il contrasto delle azioni illecite. Nel quinquennio è stata amplificata l'attività dei controlli sistematici del capoluogo, delle frazioni e soprattutto delle aree adiacenti ai plessi scolastici, al fine di impedire e contrastare atti vandalici, violazioni per velocità, e rispetto di tutte le regole previste dal C.d.S..

Sanzioni Amministrative – Introiti Violazioni Codice della Strada:

ANNO	Persona fisica	Persona Giuridica	Totale
2019	€ 80.605,19	€ 10.086,70	€ 90.691,89
2020	€ 90.551,37	€ 8.783,60	€ 99.334,97
2021	€ 120.250,56	€ 7.542,70	€ 127.793,26
2022	€ 145.849,20	€ 8.783,60	€ 154.632,80
2023	€ 138.740,24	€ 7.323,50	€ 146.063,74

Sanzioni Amministrative – Introiti Regolamenti Comunali

ANNO	IMPORTO
2019	€ 5.066,41
2020	€ 4.976,96
2021	€ 4.754,06
2022	€ 437,04
2023	€ 5.722,05

Sinistri stradali rilevati:

ANNO	N. SINISTRI
2019	n. 04
2020	n. 08
2021	n. 11
2022	n. 10
2023	n. 21

Merita rilevanza le attività prevalenti svolte dal Settore di Vigilanza nel quinquennio in questione che vengono di seguito evidenziate.

Nell'ambito del rispetto delle norme del Codice della Strada sono state emesse:

ANNO	Ordinanze stradali	Ordinanze ingiunzione
2019	n. 64	n. 53
2020	n. 56	n. 00
2021	n. 75	n. 32
2022	n. 80	n. 04
2023	n. 74	n. 11

Per supportare l'azione dei controlli è stato sempre mantenuto in perfetto funzionamento l'impianto di videosorveglianza presente nelle aree pubbliche e nei siti più sensibili con l'ulteriore implementazione di altre telecamere reso possibile attraverso la partecipazione a due bandi regionali previsti per investimento in materia di Sicurezza Urbana e Polizia Locale.

Restando in tema di sicurezza stradale particolare attenzione è stata rivolta alla viabilità urbana con l'emissione di numerose autorizzazioni di occupazione di suolo pubblico:

ANNO	Autorizzazioni suolo pubblico temporanee
2019	n. 116
2020	n. 66
2021	n. 65
2022	n. 91
2023	n. 108

Introiti: OSAP riscossa:

ANNO	
2019	€ 6.944,00
2020	€ 4.976,96
2021	€ 4.754,06
2022	€ 16.231,00
2023	€ 8.727,40

COMANDO POLIZIA LOCALE

Significativo è stata l'attività di controllo a tutela del territorio e dell'ambiente,

Sanzioni Amministrative – Introiti Regolamenti Comunali - Rifiuti

ANNO	
2019	€ 5.383,95
2020	€ 4.416,72
2021	€ 4.577,36
2022	€ 5.755,20
2023	€ 6.104,35

dell'edilizia e del commercio, contrastando tutte le forme di abusivismo.

ANNO	Abusi edilizi
2019	n. 10
2020	n. 08
2021	n. 08
2022	n. 10
2023	n. 14

L'attività amministrativa del Settore di Vigilanza ha riguardato anche i rapporti con le richieste degli utenti della strada e dei cittadini

in genere evase:

ANNO	Contrassegni Invalidi	Ospitalità stranieri	Residenze
2019	n. 81	n. 87	n. 379
2020	n. 125	n. 61	n. 340
2021	n. 94	n. 89	n. 408
2022	n. 125	n. 105	n. 355
2023	n. 119	n. 119	n. 350

Particolare attenzione è stata riservata a partire da marzo 2022 – fine pandemia, la ripresa nelle scuole dell'infanzia – primarie e secondarie del capoluogo comunale, con i progetti di educazione stradale al fine di sensibilizzare l'osservanza delle norme, dei comportamenti e la conoscenza della segnaletica stradale unitamente agli interventi dei volontari della Protezione Civile per la divulgazione della cultura della Protezione Civile nell'ambito locale e non solo.

ANNO	Numero ore impiegate
2022	n. 49
2023	n. 80

Nel periodo quinquennio in questione Camponogara Ente capofila, ha mantenuto attiva la convenzione con il Comune limitrofo di Campolongo Maggiore sul servizio congiunto di Polizia Stradale finalizzato alla sicurezza stradale.

La Polizia Locale è stata impegnata e coinvolta attivamente anche durante le calamità che hanno colpito il territorio comunale ed ha operato in collaborazione con la Protezione Civile.

PROTEZIONE CIVILE



Gruppo di Volontariato di Protezione Civile:

Il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Camponogara è costituito con Delibera di Giunta Comunale n° 123 del 02 Luglio 2001, di seguito GCVPC, ha sede legale presso la Sede Municipale del Comune di Camponogara in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, del D.Lgs n° 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'articolo 21 del D.Lgs n° 117/2017;

Il GCVPC è un Ente del Terzo Settore, costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'unione europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderirvi volontariamente;

Il GCVPC è iscritto all'Albo Regionale dei Gruppi Volontari di Protezione Civile al n° PCVOL-05-B-1156-VE-07, ai sensi della DGRV n° 2561/2003 e s.m.i., e nell'Elenco Centrale del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri, e nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n° 106/2020, nella sezione "Altri Enti del Terzo settore". Iscritto al RUNTS con Decreto della Regione Veneto n. 55 del 17/01/2024.

Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:

- a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 1/2018;
- b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
- c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del Decreto Legislativo n. 1/2018;
- d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
- e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
- f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del GCVPC secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune;

Le attività svolte dai Volontari del gruppo Comunale vanno dall'ambito locale, sovracomunale, regionale e nazionale.

Essi svolgono attività addestrative a livello locale, di distretto e regionale.

In questi anni hanno svolto attività in casi calamità naturali, Terremoto in Emilia, Terremoto in Abruzzo, Vaia, Tornado in Riviera del Brenta, allagamenti nella provincia di Padova, allagamenti in Romagna, e altre attività che sono state riconosciute dalle istituzioni, per il valore sociale e il grandissimo senso di comunità a supporto alle persone più vulnerabili.

I volontari durante lo stato emergenziale a seguito del diffondersi del virus Covid-19, hanno svolto attività operative di informazione e sostegno alla popolazione che per ragioni di salute o difficoltà, non fossero state in grado di uscire di casa per l'acquisto di generi alimentari, di prima necessità, nella consegna di medicinali, nella consegna di DPI forniti dal soggetto sanitario, oltre alla assistenza alla popolazione nei centri sanitari di svolgimento dei tamponi e delle vaccinazioni, dimostrando l'impegno personale, il valore sociale e il grandissimo senso di comunità a supporto alle persone più vulnerabili.

Il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile è dotato di un Regolamento approvato con D.C.C. n° 22 del 08/06/2023. Con Delibera di Giunta Comunale n° 3 del 11.01.2024 è stato adottato il Piano Comunale di Protezione Civile. Con la proposta di delibera, posta all'odg del prossimo Consiglio Comunale verrà approvato il Piano Comunale di Protezione Civile .

URBANISTICA

PIANO REGOLATORE GENERALE

Nel corso del mandato si è concluso il processo di revisione ed aggiornamento del P.A.T.I. vigente (e relativa V.A.S.), ed in seguito si provveduto ad introdurre diverse Varianti al **Piano degli Interventi**, alcune strettamente "operative" e di adeguamento al P.A.T., altre necessarie in adeguamento a modifiche normative. Si è quindi intrapreso l'iter per la nuova Variante Generale al P.I., adottata a fine 2023.

VARIANTE al PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO		
ANNO	ADOZIONE	APPROVAZIONE
Da giugno 2019		
	D.C.C. n. 52 del 30/07/2019 "Rettifica a D.C.C. n. 39 del 23/07/2018 per mero errore di scrittura in quanto trattasi di Adozione Variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) e non al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)"	
2020		
	--	--
2021		
		Variante al P.A.T.I. – Approvazione dalla Conferenza dei Servizi in Regione Veneto del 26.03.2021, ratificato con Decreto del Sindaco C.M.Venezia n. 33/2021 del 08.04.2021, pubblicato sul BUR Veneto n.54 del 23.04.2021, efficace dal 08.05.2021
2022		
	--	--
2023		
	--	--
2024 a febbraio		
	--	--

VARIANTI al PIANO DEGLI INTERVENTI		
ANNO	ADOZIONE	APPROVAZIONE
Da giugno 2019	--	--
2020	D.C.C. n. 23 del 21/05/2020 “Adozione Quinta Variante al Piano degli Interventi Vigente”	
		D.C.C. n. 53 del 04/09/2020 “Approvazione Quinta Variante al Piano degli Interventi Vigente”
2021	D.C.C. n. 30 del 26/06/2021 “Adozione Variante n.6 A) al vigente Piano degli Interventi a seguito dell’approvazione del nuovo PAT del Comune di Camponogara, verifica di compatibilità fra il nuovo P.A.T. e la Variante n.5 al P.I. attualmente vigente con particolare riferimento alle intervenute modifiche sotto l’aspetto idraulico e conseguente adeguamento normativo”	
		D.C.C. n. 50 del 16/09/2021 “Approvazione Variante n.6 A) al vigente Piano degli Interventi a seguito dell’approvazione del nuovo PAT”
	D.C.C. n. 66 del 02/11/2021 “Adozione Variante 6_B al Piano degli Interventi Vigente”	
2022		
		D.C.C. n. 22 del 24/05/2022 “Variante 6_B al Piano degli Interventi vigente – Controdeduzione alle osservazioni pervenute e Approvazione definitiva”

	D.C.C. n. 24 del 24/05/2022 “Adozione Variante Parziale n.7 al Piano degli Interventi per modifica all’Accordo PU/PR PU20”	
		D.C.C. n. 36 del 09/09/2022 “Approvazione Variante Parziale n.7 al Piano degli Interventi per modifica all’Accordo PU/PR PU20”
2023	D.C.C. n. 39 del 17/11/2023 “Variante Generale al Piano degli Interventi – ADOZIONE”	
2024 a febbraio		

VARIE disposizioni in materia urbanistica (funzionali alle Varianti P.R.G.)		
ANNO	ADOZIONE	APPROVAZIONE
Da giugno 2019	--	
2020	D.C.C. n. 54 del 04/09/2020 “Aggiornamento della “Carta del Consumo del Suolo” – Individuazione “Ambiti di urbanizzazione consolidata (di cui all’art.2 comma 1 lettera e)” previsti dall’art.13 comma 9 della L.R. 2 giugno 2017 n.14 “Disposizioni per il contenimento di consumo di suolo”	
	D.C.C. n. 64 del 30/09/2020 “Modifica del Regolamento Edilizio Comunale (R.E.C.)	
2021	D.C.C. n. 16 del 16/04/2021 “Illustrazione al Consiglio Comunale del Documento del Sindaco, ai sensi dell’art.18 comma 1, per la Sesta Variante al Piano degli Interventi vigente”	
	D.C.C. n. 65 del 02/11/2021 “Approvazione proposte di nuovi Accordi Pubblico-Privati e/o modifica dei relativi atti unilaterali d’obbligo da recepire nel provvedimento di adozione della Variante 6 B al Piano degli Interventi”	

2022	D.C.C. n. 23 del 24/05/2022 "Approvazione proposta di modifica all'Accordo Pubblico-Privato PU20 da recepire nel successivo provvedimento di Variante Parziale n.7 al Piano degli interventi vigente"
	D.C.C. n. 46 del 12/04/2022 "Determinazione prezzo per la monetizzazione dei parcheggi"
	D.C.C. n. 47 del 08/11/2022 "Illustrazione al Consiglio Comunale del Documento del Sindaco, ai sensi dell'art.18 comma 1, per la Variante Generale al Piano degli Interventi"
2023	D.C.C. n. 32 del 29/09/2023 "Approvazione proposte di nuovi Accordi Pubblico-Privati e dei relativi atti unilaterali d'obbligo da recepire nel provvedimento di adozione della Variante Generale al Piano degli Interventi"
	D.C.C. n. 45 del 17/11/2023 "Terza modifica al Regolamento Edilizio Comunale (R.E.C.)"
	D.C.C. n. 58 del 29/12/2023 "Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale di Camponogara – ADOZIONE"

PIANI ATTUATIVI (P.U.A.)		
ANNO	ADOZIONE	APPROVAZIONE
Da giugno 2019	D.G.C. n. 16 del 30/07/2019 "Adozione Terza Variante al P.U.A. PU/16 Via Nuova – Via Sabbioni di cui alla P.Ed 65/2015 , 60/2018 e 5/2019"	
	D.G.C. n.202 del 08/10/2019 "ADOZIONE TERZA VARIANTE al P.U.A. Accordo PU-PR P.U. 15 frazione Calcroci, di cui al PC n. 34/15 del 20/12/2016, n.10/2017 del 26/10/2017 e n. 34/18 del 25/09/2018 in Corso d'Opera; Stralcio Funzionale 2 - Completamento Piano P.U.A."	
		D.G.C. n. 229 del 26/11/2019 "APPROVAZIONE TERZA VARIANTE al P.U.A. Accordo PU-PR P.U. 15 frazione Calcroci, di cui al PC n. 34/15"

		del 20/12/2016, n.10/2017 del 26/10/2017 e n. 34/18 del 25/09/2018 in Corso d'Opera; Stralcio Funzionale 2 - Completamento Piano P.U.A.";
2020	--	--
2021	--	--
2022	D.G.C. n. 119 del 09/08/2022 "Adozione Variante per Modifica al P.U.A. di Iniziativa Privata PU/4bis (APPROVATO CON D.G.C. n.9 del 18/01/2018 e successiva Variante approvata con D.G.C. n.149 del 05/07/2018) ed Ampliamento secondo la MODIFICA dell'Accordo Pubblico-Privato P.U./4ter del P.I. vigente - Progetto di Lottizzazione e realizzazione opere di urbanizzazione primaria su area z.t.o. C1.1/32 sita fra Via Meritore e Via Venezia del capoluogo di Camponogara"	
		D.G.C. n. 187 del 06/12/2022 "Variante poer modifica al P.U.A. di iniziativa privata PU/4bis ed ampliamento secondo la MODIFICA dell'Accordo Pubblico-Privato P.U./4ter del P.I. vigente – Progetto di lottizzazione e realizzazione opere di urbanizzazione primazio su area z.t.o. C1.1/32 sita fra Via Meritore e Via Venezia del Capoluogo – CONTRODEDUZIONE all'Osservazione pervenuta ed APPROVAZIONE"
2023	D.G.C. n. 99 del 06/06/2023 "ADOZIONE VARIANTE al P.U.A. di Iniziativa Privata in z.t.o. PU/4bis e PU/4ter - Progetto di	

	Lottizzazione e realizzazione opere di urbanizzazione primaria su area sita fra Via Meritore e Via Venezia del capoluogo di Camponogara (ora Via Rita Levi Montalcini), per modifica viarie, pista ciclabile, segnaletica orizzontale, accessi carrai e isola ecologica"	
		D.G.C. n. 115 del 21/07/2023 "VARIANTE al P.U.A. di Iniziativa Privata in z.t.o. PU/4bis e PU/4ter - Progetto di Lottizzazione e realizzazione opere di urbanizzazione primaria su area sita fra Via Meritore e Via Venezia del capoluogo di Camponogara (ora Via Rita Levi Montalcini), per modifica viarie, pista ciclabile, segnaletica orizzontale, accessi carrai e isola ecologica - APPROVAZIONE"
	D.G.C. n. 152 del 10/10/2023 "ADOZIONE QUARTA VARIANTE al P.U.A. Accordo PU-PR P.U. 15 frazione Calcroci, di cui al PC n. 34/15 del 20/12/2016 e successive; Stralcio Funzionale 2 - Completamento Piano P.U.A. – per modifica massimo inviluppo"	
		D.G.C. n. 186 del 21/11/2023 "QUARTA VARIANTE al P.U.A. Accordo PU-PR P.U. 15 frazione Calcroci, di cui al PC n. 34/15 del 20/12/2016 e successive; Stralcio Funzionale 2 - Completamento Piano P.U.A. – per modifica massimo inviluppo - APPROVAZIONE"
2024 a febbraio	--	--

Rideterminazioni prezzo di Cessione e rinuncia Diritto di Prelazione Alloggi edilizia convenzionata e/o PEEP, con	
ANNO	
Da giugno 2019	D.C.G. n. 152 del 30/07/2019
2020	D.C.G. n. 59 del 03/04/2020
2021	D.C.G. n. 3 del 12/01/2021 D.C.G. n. 13 del 10/02/2021 D.C.G. n. 30 del 16/03/2021 D.C.G. n. 52 del 23/04/2021 D.C.G. n. 58 del 23/04/2021 D.C.G. n. 62 del 04/05/2021 D.C.G. n. 64 del 04/05/2021 D.C.G. n. 70 del 11/05/2021 D.C.G. n. 76 del 28/05/2021 D.C.G. n. 91 del 22/06/2021 D.C.G. n.125 del 31/08/2021 D.C.G. n.153 del 12/10/2021
2022	D.C.G. n. 6 del 25/01/2022
2023	--
2024 a febbraio	--
Rilascio Certificati Destinazione Urbanistica	
ANNO	
Da giugno 2019	n. 52
2020	n. 56
2021	n. 85
2022	n. 70
2023	n. 74
2024 a febbraio	n. 5

EDILIZIA PRIVATA

Permessi di Costruire		
Anno	permessi pervenuti	permessi rilasciati
2019	73	66
2020	66	59
2021	90	49
2022	73	62
2023	68	58

Segnalazioni certificate di Agibilità		
Anno	Pervenute	
2019	34	
2020	42	
2021	52	
2022	40	
2023	34	

* Dal 2017 è entrata in vigore la Segnalazione certificata di Agibilità senza più obbligo di rilascio del certificato di agibilità

DIA = non esistono più

SCIA		
anno		pervenute
2019		100
2020		81
2021		171
2022		151
2023		103

CIL / CILA/ ATT. LIBERA				
anno	CIL	CILA	ATT. LIBERA	In totale pervenute
2019	1	52	4	57
2020	8	50	0	58
2021	7	142	1	150
2022	5	294	0	299
2023	23	165	29	217

DEPOSITO CEMENTI ARMATI

anno		pervenuti
2019		25
2020		24
2021		32
2022		13
2023		24

SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Attività Produttive

Nel territorio del Comune di Camponogara operano principalmente piccole-medio imprese di artigiani, esercizi di vicinato e medie strutture di vendita e lavoratori autonomi. Nel corso degli ultimi cinque anni, nonostante la crisi economica ed il periodo di stasi dovuto all'emergenza sanitaria Covid19, si registra comunque una buona tenuta degli esercizi di vicinato in quanto le nuove aperture hanno all'incirca compensato le cessazioni. Poiché la situazione attuale richiede a tutte le categorie di lavoratori succitate enormi sacrifici sia in termini economici che sociali l'amministrazione comunale è intervenuta, per quanto possibile, con azioni di supporto. Nonostante il contesto regionale e nazionale risenta del diffuso senso di incertezza sul futuro, bisogna incoraggiare con vigore la prospettiva di una ripresa dell'economia locale, anche se l'apporto del Comune, per il ruolo istituzionale che ricopre, non può che avere un margine d'intervento residuale rispetto al governo centrale.

Nell'anno 2020 è stato emesso in due riprese un bando per misure di sostegno alla ripresa economica post emergenza COVID 19 finalizzato all'erogazione di un contributo economico straordinario (pari a € 500,00 per ciascuna impresa richiedente) a favore delle attività economiche operanti a Camponogara che hanno subito un danno economico a seguito delle chiusure durante il periodo di lock down (per un totale erogato pari ad € 31.000).

Nel corso del 2022 (con effettiva applicazione ad inizio 2023), l'amministrazione comunale ha deciso di utilizzare il residuo del c.d. "fondo covid" per andare ad alleggerire l'utenza dei rifiuti a tutte le attività commerciali, che si sono viste scontare la parte fissa della bolletta dei rifiuti

I contributi destinati alla valorizzazione e promozione delle attività produttive sono stati impegnati in eventi di piazza volti a dare maggiore visibilità agli esercizi commerciali come:

- La **Notte Bianca**, in occasione della sagra dell'Assunta di agosto, che continua a riscuotere un grande successo registrando una notevole partecipazione e una buona soddisfazione per i commercianti che vi hanno aderito. Alcune attività commerciali con sede nelle frazioni e associazioni locali hanno partecipato esponendo con un gazebo.
- Il **Mercatino di Natale**, realizzato ogni anno la prima domenica del mese di dicembre, vede la partecipazione degli istituti scolastici, di varie associazioni del territorio e di artigiani e hobbisti locali che espongono le proprie creazioni.
- Il **Carnevale**, manifestazione che fa capo all'assessorato agli eventi, ma che è stata realizzata in collaborazione al fine di inserire e coinvolgere le attività commerciali con micro eventi dedicati a dare loro maggiore visibilità.

L'Assessorato alle Attività Produttive, Commercio Artigianato e Agricoltura, ha portato avanti i seguenti obiettivi di settore.

Un'amministrazione attenta al futuro delle famiglie ha il compito di preoccuparsi delle possibilità lavorative e del benessere dei cittadini, pertanto è sensibile alle problematiche legate alla produttività e all'imprenditoria, soprattutto in questo tempo di crisi.

E' stata data continuità al progetto per la realizzazione di un **Distretto territoriale del Commercio** previsto dalla legge regionale n. 50/2012, che coinvolge, oltre al Comune di Camponogara, anche i Comuni di Campolongo Maggiore, Vigonovo e Pianiga, al fine di rinforzare il tessuto economico locale mediante l'istituzione di un tavolo di confronto permanente tra Amministrazioni, Associazioni di categoria e imprese, per la condivisione dello sviluppo commerciale del territorio, per la progettazione di politiche di riqualificazione urbana. Dopo aver ottenuto il riconoscimento da parte della Regione Veneto sono stati adottati bandi per il cofinanziamento delle attività del Distretto, nonché contributi per gli investimenti delle singole imprese aderenti.

Nell'ambito di tale progetto sono stati eseguiti alcuni interventi che hanno coinvolto i Servizi Lavori Pubblici (nello specifico relativi ad "Arredo urbano in Piazza Mazzini" e "Verde pubblico di rotonde e incroci") ed il Settore Socio Culturale (interventi "Volontari per la spesa" e "Piazze in Festa").

I dati relativi al periodo dall'anno 2019 all'anno 2023, con riferimento agli esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa, evidenziano una tendenza negativa.

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023
Cessazioni	9	6	5	6	5
Nuove aperture e subentri	5	3	8	1	3

Relativamente ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande il saldo tra aperture e chiusure nel periodo dal 2019 al 2023 ha registrato una lieve crescita.

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023
Cessazioni	1	4	0	2	2
Nuove aperture e subentri	2	3	2	1	4

Il mercato settimanale del Capoluogo continua a riscuotere la soddisfazione da parte degli operatori e dell'utenza.

Dopo aver ottenuto il riconoscimento da parte della Regione Veneto del Mercatino dell'antiquariato, del collezionismo e delle cose usate, l'iniziativa sta proseguendo con successo, al fine di dare vitalità al capoluogo e sostegno agli operatori del settore.

Dopo la conclusione dell'emergenza sanitaria, le principali manifestazioni che si svolgono tradizionalmente nel territorio comunale hanno ripreso il loro svolgimento, in ottemperanza alle linee guida nazionali. Gli organizzatori, con il sostegno dell'Amministrazione comunale, si sono dovuti adeguare alla recente normativa in materia sanitaria, in aggiunta a quella di safety e security, con un maggiore impegno sia a livello organizzativo che economico, prevedendo la predisposizione di un idoneo Piano di sicurezza e di un adeguato numero di operatori formati, con il coinvolgimento del Comando di Polizia Locale e l'esame di tutta la documentazione, qualora previsto dalla normativa vigente, da parte della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Si è registrato un incremento delle pratiche gestite in modalità telematica tramite il portale SUAP, dovuto all'implementazione dei procedimenti gestiti con tale funzione, in accordo con la Camera di Commercio di Venezia e Rovigo Delta Lagunare, al fine di fornire alle imprese uno strumento che garantisca maggiore trasparenza e facilità di comunicazione con la pubblica amministrazione. Anche la Città metropolitana di Venezia ha implementato l'uso di tale strumento, anche per i procedimenti relativi all'installazione di mezzi pubblicitari, insegne, vetrofanie e locandine temporanee.

Sono transitate e gestite tramite il portale SUAP telematico le seguenti pratiche:

- Pratiche per avvio, gestione e cessazione attività di commercio e di somministrazione di alimenti e bevande;
- Notifiche sanitarie per procedimenti di competenza dell'ASL;
- Autorizzazione Unica Ambientale, gestite in collaborazione con l'ufficio Ambiente.
- Pratiche edilizie relative sia a complessi produttivi che a progetti di edilizia residenziale;
- Procedimenti di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai fini della prevenzione incendi;
- Pratiche relative a mezzi pubblicitari gestite in collaborazione con la Città metropolitana di Venezia;
- Comunicazioni relative ad attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, installazione impianti elettrici, attività di autoriparazione.

Rispetto agli anni precedenti si può inoltre osservare un incremento delle pratiche di commercio elettronico e forme speciali di vendita, indice di un nuovo modo di gestire le attività commerciali anche mediante l'utilizzazione di strumenti informatici.

Sono state gestite pratiche relative a strutture sanitarie di cui alla legge regionale n. 22/2002 (studi medici, ambulatori, asilo nido ecc) comprendenti sia nuove aperture che subentri ed aggiornamenti, gestite in collaborazione con l'Asl n. 3 Serenissima per gli aspetti di propria competenza.

Annualmente sono state svolte attività di monitoraggio degli impianti di distribuzione carburante, con la relativa comunicazione alla Città metropolitana di Venezia e sono state gestite alcune pratiche di rinnovo e aggiornamento delle relative autorizzazioni commerciali.

Alle principali manifestazioni che si svolgono tradizionalmente nel territorio comunale (Epifania, Carnevale, Festa del Folclore di Prozzolo, Sagra Campoverardo, Sagra di Premaore, Sagra di Calcroci, Sagra di Camponogara, Sagra di Prozzolo), si sono aggiunti alcuni eventi presso gli impianti sportivi di Calcroci durante il periodo estivo. Nell'anno 2023 è stato organizzato un concerto presso gli impianti sportivi di Camponogara denominato "Concerto Nomadi Live Tour 2023", con il patrocinio dell'amministrazione comunale, che ha riscosso molto successo. Gli organizzatori di ciascuna manifestazione, con il sostegno dell'amministrazione comunale, si sono dovuti adeguare alla recente normativa in materia di safety e security, che ha determinato un maggiore impegno sia a livello organizzativo che economico, prevedendo la predisposizione di un idoneo Piano di sicurezza e di un adeguato numero di operatori formati, con il coinvolgimento del Comando di Polizia Locale e l'esame di tutta la documentazione, qualora previsto dalla normativa vigente, da parte della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Nelle manifestazioni di maggior richiamo sono stati presenti gli operatori di spettacoli viaggianti, cui sono state rilasciate le relative licenze, previa istruttoria da parte del SUAP.

Nei casi di svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande le relative pratiche sono state esaminate anche dall'ASL n. 3 Serenissima per gli aspetti igienico sanitari di propria competenza.

Sono state gestite anche le richieste di autorizzazione per l'accensione di fuochi artificiali, come previsto dalla normativa vigente.

Annualmente l'ufficio ha provveduto all'inserimento dei dati relativi alle attività commerciali all'Anagrafe Tributaria con il servizio ENTRATEL, come previsto dalla normativa vigente.

L'Ufficio riceve periodicamente le comunicazioni relative allo spargimento di effluenti zootecnici relativi ad insediamenti agricoli presenti nel territorio comunale.

L'Ufficio ha continuato ad avvalersi del supporto del Centro Studi della Marca Trevigiana per l'aggiornamento normativo, partecipando agli incontri organizzati presso la sede dello stesso.

L'impegno dello Sportello Unico per le Attività Produttive relativamente alla Commissione per gli itinerari cicloturistici nell'Area della Riviera del Brenta è confluito a fine 2021 nella costituzione dalla **Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta**. In tale contesto il Comune di Camponogara è stato capofila per gli aspetti relativi alla domanda di contributo alla Regione Veneto relativamente allo sviluppo di un progetto strategico per la promozione della mobilità ciclistica, in accordo con gli altri comuni aderenti alla Convenzione, che è stata accolta dalla stessa con erogazione del relativo contributo. Successivamente tale Conferenza è confluita nella costituzione dell'Associazione "Conferenza dei Sindaci dei Comuni della Riviera del Brenta" con approvazione degli atti relativi.

LAVORI PUBBLICI

Interventi annuali di manutenzione del patrimonio

PERIODO 2019 - 2024

- Manutenzione ordinaria alla viabilità comunale, marciapiedi, piazze pubbliche, con interventi di asfaltatura, rattoppi buche, pulizie caditoie stradali e condotte acque meteoriche, esecuzione segnaletica stradale orizzontale e verticale, interventi con mezzi spalaneve e spargisale in occasione di nevicate, diserbo nelle piazze pubbliche e marciapiedi.

➤ Manutenzione ordinaria degli impianti della pubblica illuminazione, di circa 2.100 punti luce e degli impianti semaforici
➤ Sfalcio erboso di tutte le aree verdi comunali, scuole, parchi pubblici, aiuole e banchine stradali, cigli e scarpate dei fossati
➤ Manutenzione ordinaria di tutti gli edifici scolastici: scuole primarie di Camponogara, Calcroci e Prozzolo, scuola media di Camponogara e scuola materna di Campoverardo, con interventi di dipintura, riparazioni idrauliche ed elettriche, lavori da falegname, ecc.
➤ Manutenzione degli impianti sportivi comunali: campi da calcio di Camponogara, Calcroci e Premaore, centro Tennis di Camponogara, con interventi elettrici, idraulici, dipinture, ecc.
➤ Manutenzione dei 4 cimiteri comunali, con l'esecuzione mediamente di circa 30 inumazioni annue e la concessione di circa 70 loculi ed ossari, oltre agli interventi di esumazioni ed estumulazioni (ordinarie e straordinarie)
➤ Manutenzione ordinaria di altri edifici di proprietà comunale, quali il Centro Sociale Auser di Calcroci, la Villa Menegazzo di Camponogara, la Ex Scuola Materna di Campoverardo, la sede municipale inclusa la biblioteca, il comando della polizia locale, il Teatro Dario Fo, con interventi di riparazioni idrauliche, elettriche, dipinture, manutenzioni alle caldaie ed agli impianti di condizionamento, ecc.
➤ Manutenzione al parco automezzi comunali, composto da 2 camion a servizio degli operai comunali e da 9 autoveicoli a disposizione degli uffici comunali e degli amministratori, ed utilizzati altresì per i trasporti di persone seguite dai servizi sociali
➤ Esecuzione di interventi annuali di disinfestazione e derattizzazione sull'intero territorio comunale

Lavori ed opere pubbliche

Giugno 2019 - dicembre 2019

Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza tratti di viabilità pedonale e viaria comunale	€ 100.000,00
--	--------------

Lavori ed opere pubbliche

Anno 2020

Adeguamento scarichi e modifiche esterne al campo sportivo di Calcroci di Camponogara.	€ 10.056,75
--	-------------

Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tratti di viabilità comunale - anno 2020.	€ 93.500,00
Ulteriori lavori di efficientamento energetico nella Scuola Primaria A. Manzoni di Calcroci.	€ 90.000,00
Lavori per l'adeguamento e messa in sicurezza degli impianti elettrici presso il centro tennistico di Camponogara. Lavori di efficientamento energetico presso il campo sportivo di Camponogara e il palazzetto dello sport nella frazione di Prozzolo.	€ 90.000,00
Rifacimento strutturale e sostituzione manto in erba sintetica del campo da calcio a cinque presso l'area sportiva comunale di Prozzolo di Camponogara.	€ 46.604,00
Sistemazione della facciata del cimitero di Calcroci con ricavo di cappelline gentilizie, servizio igienico, magazzino e blocco ossari.	€ 459.000,00
Manutenzione straordinaria marciapiedi Via Fossano, danneggiati dalle radici delle vecchie alberature, con rifacimento della pavimentazione e posa di nuove piante	€ 20.000,00

Lavori ed opere pubbliche

Anno 2021

Adeguamento sismico della scuola primaria Don Milani di Camponogara.	€ 260.000,00
Ampliamento della scuola Dante Alighieri per la realizzazione di n. 2 ulteriori aule utilizzabili come sala polifunzionale/palestrina" - 1° stralcio funzionale e lavori accessori.	€ 570.000,00
Ampliamento del cimitero di Prozzolo - 2° stralcio d'intervento - lotto a.	€ 520.000,00
Realizzazione di nuova area attrezzata per fitness all'aperto all'interno del Parco Vinkovic nella frazione di Prozzolo di Camponogara.	€ 46.075,00
Riqualificazione dell'involucro edilizio del municipio di Camponogara con un intervento di efficientamento energetico.	€ 218.500,00
Lavori di efficientamento energetico dell'area esterna al campo sportivo di Calcroci.	€ 13.430,70
Opere di miglioramento sismico dell'asilo nido comunale progetto ed esecuzione.	€ 7.293,40
Interventi miglioramento sicurezza stradale manutenzione strade - affidamento esecuzione passaggio pedonale in via Roma a Camponogara.	€ 2.013,00
Progetto incrocio degli Arzerini. (è finita la progettazione esecutiva ed è in corso l'autorizzazione della città metropolitana di Venezia per la realizzazione)	€ 380.000,00
Manutenzione straordinaria e rifacimento di una parte dei servizi igienici della Scuola Media A. Gramsci di Camponogara (ala ovest – piano terra)	€ 20.000,00

Lavori ed opere pubbliche

Anno 2022

Ampliamento della scuola Dante Alighieri per la realizzazione di n. 2 ulteriori aule utilizzabili come sala polifunzionale/ palestra 2° stralcio funzionale.	€ 347.000,00
Asfaltatura di parte di via Artigiani a Camponogara.	€ 36.300,00
Asfaltatura strade comunali 2022	€ 60.000,00
Realizzazione di un percorso pedonale (marciapiedi) funzionale alla messa in sicurezza di un tratto stradale della S.P. n. 18 – via Volta – località Calcroci. (Accordo di Programma con la città metropolitana di Venezia)	€ 100.000,00 di cui € 30.000,00 a carico del comune
Lavori di sistemazione del percorso pedonale che dal cancello carraio interno va verso la tribuna del campo da calcio di Calcroci a Camponogara.	€ 5.564,00
Lavori di sistemazione del percorso pedonale all'interno del campo da calcio di Camponogara tra la tribuna e gli spogliatoi.	€ 11.428,46

Lavori ed opere pubbliche

Anno 2023

Riqualficazione e adeguamento normativo e gestione quindicennale degli impianti di pubblica illuminazione, semaforici e di videosorveglianza presenti sul territorio comunale di Camponogara.	€ 3.434.910,00
Adeguamento sismico teatro comunale Dario Fò.	€ 90.000,00
Opere di rimessa in pristino del teatro Fò per danni causati dal fortunale del 19/07/2023.	€ 30.494,67
Asfaltatura strade comunali 2023	€ 30.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria di alcune strade comunali. (in corso di affidamento)	€ 370.000,00
Manutenzione straordinaria per rifacimento della copertura della scuola primaria A. Manzoni di Calcroci a seguito del fortunale del 19/07/2023.	€ 160.000,00
Lavori di sistemazione del percorso pedonale del campo da calcio di Premaore per permettere la fruibilità da parte delle persone con disabilità motoria.	€ 19.048,09

Manutenzione straordinaria e rifacimento di una parte dei servizi igienici della Scuola Media A. Gramsci di Camponogara (ala sud-ovest).	€ 32.000,00
Insonorizzazione di n° 3 aule della Scuola media Gramsci di Camponogara per eliminazione riverbero acustico	€ 14.800,00
Riqualficazione ed ammodernamento delle rotatorie di Calcroci e Premaore e dell'incrocio di Prozzolo	€ 33.000,00

Lavori ed opere pubbliche

Anno 2024

Verifica di vulnerabilità sismica e progetto di fattibilità tecnico-economica di adeguamento strutturale scuola Madonna di Fatima. (opera in corso di progettazione)	€ 820.000,00
Messa in sicurezza con realizzazione di pista ciclabile della strada comunale via Roma dal capoluogo alla frazione di Premaore. (opera in corso di progettazione)	€ 1.580.000,00
Adeguamento statico di un capannone ad uso deposito comunale sito in Via Volta a Calcroci. (in corso di affidamento)	€ 36.600,00
Efficientamento energetico campi da calcio di Calcroci e di Premaore 2024 (in corso di progettazione)	€ 90.000,00
Manutenzione straordinaria per rifacimento di una parte della copertura della scuola infanzia di Campoverardo danneggiata dal fortunale del 19/07/2023.	€ 140.000,00
Manutenzione straordinaria alla copertura del Municipio con applicazione nuove guaine impermeabilizzanti, danneggiate dalla grandinata del 19/07/2023	€ 22.400,00
Manutenzione straordinaria alla copertura della Scuola primaria Don Milani di Camponogara con applicazione nuove guaine impermeabilizzanti, danneggiate dalla grandinata del 19/07/2023	€ 29.400,00
Ripasso coperture di alcuni colombari cimiteriali danneggiati dalla grandinata del 19/07/2023 – cimiteri di Camponogara, Calcroci e Prozzolo	€ 106.000,00

AMBIENTE

GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI

Per tutto il periodo del PRIMO mandato (giugno 2019 ad oggi 27 febbraio 2024) il Comune di Camponogara ha gestito il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti di concerto ed in collaborazione con l'azienda partecipata VERITAS S.P.A..

Nel campo della raccolta differenziata il Comune di Camponogara, negli ultimi 5 anni, ha visto un **mantenimento sulla differenziazione dei rifiuti attorno al 79% di raccolta**:

- anno 2019 79,65%
- anno 2020 79,25%
- anno 2021 79,77%
- anno 2022 79,29% e
- anno 2023 77,63%

Per tutti gli anni dal 2019 al 2022, il Comune di Camponogara ha ricevuto il premio “Comuni Ricicloni” da parte di Legambiente.

Sono state promosse e svolte varie azioni di sensibilizzazione e di incentivazione al fine di mantenere la percentuale di raccolta differenziata come previsto dalla Legge, in modo tale da mantenere i costi di discarica e non incorrere in sanzioni.

Dal 2022 è stata patrocinata l'iniziativa di raccolta dei rifiuti promossa da Plastic free onlus.

Durante il mandato sono stati sempre seguiti e valorizzati i servizi di raccolta offerti da Veritas ed è stata continuata e partecipata la Conferenza dei Sindaci dei 5 Comuni (Campolongo maggiore, Campagna Lupia, Camponogara, Fosso' e Vigonovo) per gestire in sinergia e con Veritas tutte le problematiche sulla raccolta, al fine di risolvere e/o evitare i tanti problemi legati alla raccolta dei rifiuti e agli abbandoni.

Dall'attivazione del servizio che prevede la figura degli **Ispettori Ambientali**, ovvero dipendenti VERITAS nominati dal Sindaco per il controllo del corretto conferimento dei rifiuti, con la facoltà di emettere verbali per l'applicazione di sanzioni, in collaborazione con l'ufficio ambiente e gli ispettori stessi, sono state eseguite le seguenti verifiche:

ANNO	RILIEVI EFFETTUATI	SEGNALAZIONI	VERBALI (Comune/Fuori comune)
2019	246	96	30/7
2020	375	108	32/5
2021	456	238	46/3
2022	565	134	41/8
2023	970	226	68/2

L'attività costante degli Ispettori Ambientali atti al controllo continuo del territorio e all'informazione ai cittadini sulle esatte modalità di conferimento dei rifiuti, ha contribuito a tenere aggiornati gli utenti sull'esatto conferimento dei rifiuti mantenendo la percentuale di raccolta differenziata ed a una maggiore sensibilità da parte degli utenti, siano essi utenti domestici che utenti delle attività produttive.

L'Amministrazione Comunale ha continuato a gestire il servizio di **raccolta dell'olio vegetale usato** continuando a fornire alle utenze domestiche che ne fanno richiesta, l'apposita tanica della capacità di litri 3; per il conferimento nei quattro punti di raccolta è stato garantito costantemente il presidio settimanale da parte di un volontario.

Nell'ambito della sensibilizzazione della raccolta dei rifiuti, l'Ufficio ambiente ha organizzato nel corso degli anni, la manifestazione “PULIAMO IL MONDO” in collaborazione con il Circolo Legambiente di Dolo e coinvolgendo le classi quarte delle tre scuole primarie del Comune (a parte l'anno del COVID).

Negli anni del primo mandato del Sindaco (2019-2023) i ragazzi coinvolti in questi (quattro) anni sono stati circa 500 oltre alle famiglie e agli insegnanti.

Negli anni sono stati seguiti anche altri progetti di educazione ambientale e sono stati erogati contributi a diverse associazioni locali (regolarmente iscritte all'albo comunale delle associazioni) e scuole private parrocchiali del territorio comunale per le varie iniziative a carattere ambientale svolte. I fondi dei contributi erogati sono stati interamente finanziati coi proventi derivanti dalle sanzioni amministrative emesse in violazione delle norme previste sulla raccolta dei rifiuti

GESTIONE TERRITORIO

Nella gestione del territorio, rientrano anche le pratiche di manomissione suolo pubblico da parte di società di servizi o di cittadini. L'ufficio Ambiente ha seguito anche il rilascio delle Autorizzazioni allo scavo e/o manomissione suolo pubblico, in aree pubbliche per la realizzazione di nuovi allacci e per la manutenzione dei sottoservizi o altre autorizzazioni rilasciate a privati per lavori in area pubblica (spostamenti passi carrai, ecc.). Si riportano di seguito i dati:

ANNO	Autorizzazioni alla manomissione suolo pubblico rilasciate	
2019	42	
2020	29	
2021	48	
2022	45	
2023	33	
2024	10 (al 27/02/2024)	

Nell'arco del mandato 2019 – 2024 l'ufficio ambiente ha avuto a che fare con parecchie pratiche di presenza amianto su edifici privati sia derivanti da segnalazioni di privati cittadini, sia dovuti a segnalazioni pervenute dai colleghi della Polizia Locale e sia per la devastante grandinata del 19/07/2023 che ha provocato la rottura di coperture in cemento amianto.

Sono state seguite diverse pratiche con emissione di ordinanza di bonifica da amianto o richieste ai proprietari dello stato di consistenza/conservazione del manufatto, per valutare i tempi di bonifica dello stesso.

L'ufficio ha seguito anche la bonifica delle coperture in materiale contenete amianto su colombari e chiesetta del cimitero di Camponogara, delle coperture di colombari del cimitero di Calcroci e si è in fase di individuazione di ditta del settore di rimozione amianto per la rimozione di copertura contenenti amianto della copertura di alcuni colombari e della chiesetta del cimitero di Prozzolo.

MOBILITA' ELETTRICA

Nell'ambito della politica di sensibilizzazione e rispetto del territorio che l'Amministrazione comunale ha attivato nel corso dei cinque anni di mandato, dopo che nel mese di dicembre 2018 l'amministrazione comunale aveva inaugurato la prima stazione di ricarica per veicoli elettrici, che è stata installata in Piazza Giuseppe Mazzini ed è stata realizzata con fondi propri, è stata sottoscritta una convenzione con la società Be Charge per l'installazione di n° 5 postazioni di ricarica per auto elettriche (due posti auto per singola postazione, per un totale di n° 10 posti di ricarica) una per ogni frazione, nei punti e parcheggi maggiormente frequentati e centrali dei

paesi. Si è ora in accordo, con la stessa società BE CHARGE per sottoscrivere un addendum alla convenzione stipulata nel 2021 per il posizionamento di altre due stazioni di ricarica, questa volta “FAST” (superiori a 90kW), ossia di ricarica veloce, in territorio di Camponogara, nelle zone centrali del paese (Piazza Castellaro e Viale Caduti sul Lavoro).

Nell’anno 2022 è stata seguita la gara per il noleggio di un veicolo completamente elettrico a servizio del Settore Servizi Sociali per la distribuzione dei pasti.

ESTENSIONE RETE FOGNARIA

Dall’anno 2019 la rete della fognatura nera consortile nel territorio comunale di Camponogara, gestita da VERITAS S.P.A., non ha avuto consistenti nuovi sviluppi. Sono state completate piccole tratte di collegamento (una tra queste quella che da via Arzerini va in Via Fermi est per allacciare diverse utenze di Via Fermi) e sistemate alcune camerette stradali e condotte deteriorate.

E’ stato eseguito un consistente lavoro di risanamento della condotta fognaria di Via Premaore, nel tratto che parte dalla nuova casa di riposo e arriva fino all’incrocio con la Via Dante Alighieri a Sud, con la successiva riasfaltatura e risanamento del manto stradale del medesimo tratto di strada, di concerto con il Comune di Fosso’ (per quanto di sua competenza, trattandosi di tratto di strada posto anche in Comune di Fosso’) e con la collaborazione e partecipazione finanziaria della società 2i Rete Gas Spa, in quanto ha eseguito la realizzazione della rete del gas a media pressione ad esclusivo uso della casa di Riposo.

Nel mese di novembre 2023, hanno finalmente avuto inizio i lavori di “Razionalizzazione fognature in Via Togliatti e adeguamento sfioro” lavoro rimasto in sospeso da diversi anni, che comporta la realizzazione di un nuovo tratto di condotta fognaria che da Via Togliatti, attraverso una nuova vasca di sfioro e nuove condotte che sottopassano lo scolo Brentella, vanno a scaricare nella condotta della fognatura nera di Via De Gasperi, abbandonando l’impianto di sollevamento a suo tempo realizzato in proprietà privata, che non garantiva il giusto “deflusso delle acque reflue provenienti dalla condotta di Via Togliatti.

Sono stati iniziati nello scorso mese di gennaio, e sono attualmente in corso, i lavori di risanamento della condotta fognaria lungo Via Nuova, consistenti in un intervento di rivestimento strutturale della condotta fognaria.

Sono stati costantemente monitorate le attuali linee presenti e in collaborazione con i Tecnici di Veritas, richiesti gli interventi di sistemazioni delle camerette stradali e/o dei baffi che presentavano pericolo e/o disagio alla viabilità, prevedendone la sistemazione.

Inoltre, nell’ottica di collaborazione e scambio tra tecnici comunali e tecnici progettisti, l’ufficio fornisce costantemente assistenza sulle reti di fognatura esistenti e indicazioni di realizzazione impianti di fognatura reperiti dal Regolamento di Fognatura adottato dal Consiglio di bacino e modificato recentemente in varie fasi, per aggiornare le varie norme in base agli scarichi specifici (piscine, scarichi provenienti da .

Per quanto riguarda le zone non servite dalla rete di fognatura pubblica, l’ufficio ambiente nel corso del mandato 2019-2024 (fino al 27/02/2024) ha esaminato e istruito le seguenti pratiche:

ANNO	Pratiche istruite	Autorizzazioni allo Scarico (in zone non servite da pubblica fognatura)
2019	7	5
2020	1	1
2021	7	6
2022	10	4
2023	3	7
2024	2 (al 27/02/2024)	0

INVARIANZA IDRAULICA

A seguito degli eventi atmosferici che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto, compreso il territorio comunale di Camponogara che ha comportato la necessità di valutare dal punto di vista idraulico l'impermeabilizzazione del terreno, l'ufficio ambiente nel corso del quinquennio 2019-2024 ha continuato ad esaminare tutte le pratiche edilizie che comportavano un aumento e/o modifica della superficie impermeabilizzata a seguito di lavori edili. Dall'anno 2019 al 27/02/2024 le pratiche esaminate cui è stato rilasciato il nulla osta sono state le seguenti:

ANNO	N° PRATICHE ISTRUITE	
2019	46	
2020	31	
2021	37	
2022	27	
2023	31	
2024	4	

Nei primi giorni del mese di febbraio del corrente anno, da parte dell'ufficio Ambiente, sono state redatte le osservazioni alla Variante Generale al Piano degli Interventi 2023-2024 adottata con D.C.C. n° 39 del 17/11/2023, riguardanti principalmente le norme relative alle pratiche di invarianza idraulica da gestire da parte dell'ufficio, e riguardanti le valutazioni/conessioni delle pratiche idrauliche con il PGR (Piano Gestione Rischio Alluvioni) Sistema Informativo per la Gestione ed il Monitoraggio delle informazioni e dei procedimenti Ambientali della Direttiva Alluvioni redatto dal nuovo ente denominato Alpi Orientali.

Nell'arco del mandato degli ultimi 5 anni l'ufficio ha seguito inoltre diversi interventi di pulizia sia di fossature sia di condotte acque bianche su varie parti del territorio comunale. In particolar modo sono stati eseguiti lavori di risezionamento fossature in Via Carlo Goldoni, in Via Ferrara, fino allo scolo consorziale Tronco di Tramontana, su un tratto di Via Ca' Diedo e si sta ora richiedendo un'offerta per la pulizia e lo sbancamento per ripristino spondale, compreso l'abbattimento di alberi morti e/o la potatura di essenze arboree da sistemare, nell'ultimo tratto di Via Meritore fino allo scolo consorziale per una lunghezza di circa 300 m.. Sono state pulite le condotte delle acque bianche in Via Nuova dall'incrocio con Via Venezia e fino allo scolo Brentella a Est, di Via Crociata a Campoverardo, di tutte le condotte e caditoie stradali di Piazza Mazzini, Piazza Matteo Vanzan, della zona di Via Genova e di Largo Repubbliche Marinare, di un tratto di Via A. Gramsci a Prozzolo e altri piccoli interventi di pulizia in tutto il territorio comunale in ase alle varie richieste e/o segnalazioni dei cittadini o degli amministratori.

L'Ufficio ambiente nel 2022 ha poi seguito l'iter per individuare un professionista da incaricare per la redazione dell'aggiornamento del piano di classificazione acustica del territorio, che ha portato all'adozione dell' *Aggiornamento del Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Camponogara*, con deliberazione di consiglio Comunale n° 58 del 29/12/2023. Ora, dopo la pubblicazione, è iniziata la fase della presentazione di osservazioni, fino al prossimo 22 marzo. Poi entro 60 giorni si dovranno istruire le eventuali osservazioni pervenute, proporre eventuali modifiche e approvare l'aggiornamento dell'aggiornamento del piano di classificazione acustica.

Nel mese di gennaio 2024 l'Ufficio Ambiente ha dato avvio alla procedura di gara per individuare un professionista affinché rediga il regolamento ed il programma comunale per gli impianti di telecomunicazione, gara che sta volgendo al termine con la formalizzazione dell'incarico ad uno studio del settore.

Nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici, con le precedenti amministrazioni, il Comune di Camponogara aveva aderito al programma 20 20 20 Progetto AMICA-E, con la quale la Provincia di Venezia (ora Città metropolitana di Venezia), in qualità di capofila, aveva promosso, gestito e seguito la gara europea per l'efficientamento energetico di edifici pubblici, comunali e della provincia. Il comune di Camponogara aveva aderito a tale progetto/programma, individuando 4 specifici edifici: la sede municipale, la scuola media "Antonio Gramsci", la scuola dell'infanzia "Madonna di Fatima" di Campoverardo e il palazzetto dello sport di Prozzolo. A seguito della gara esperita e aggiudicata dalla Città Metropolitana di Venezia, in data 16/10/2020 il Comune di Camponogara ha sottoscritto il "Contratto attuativo tra il Comune di Camponogara e Acegasapsamga Servizi Energetici S.p.A." rep. 285/2020 e registrato il 19/10/2020 all'Agenzia delle Entrate di Venezia Serie 1T n° 21052 del 19/10/2020, contratto di gestione ed efficientamento energetico (la cui gestione degli impianti è iniziata il 16/10/2020, mentre i cui lavori di efficientamento sono iniziati il 1° luglio 2022) con ASE AcegasApsAmga Servizi Energetici, ora HSE Hera Servizi Energia SpA, intervento di efficientamento che si è concluso nel febbraio 2023 e ha comportato l'efficientamento dei 4 edifici comunali come sopra individuati, effettuando i seguenti macro lavori:

- sede municipale: efficientamento e sistemazione dell'impianto di riscaldamento (adeguamento centrale termica e uscita fumi) con suddivisione delle zone di riscaldamento come in origine, sostituzione di tutti i serramenti esterni, sono state installate le valvole termostatiche nei corpi radianti e i termostati per ventilconvettori, sono stati sostituiti dei corpi illuminanti con lampade ad alta efficienza (relamping con Led), è stato installato l'impianto fotovoltaico da 19,875 kW, pompe elettroniche e attivato il telecontrollo;
- scuola media "Antonio Gramsci": è stato eseguito l'efficientamento ed il completo rifacimento (sostituzione) della centrale termica composta da due caldaie, sostituzione di (quasi) tutti i serramenti esterni, sono state installate le valvole termostatiche nei corpi radianti e i termostati per ventilconvettori, sono stati sostituiti dei corpi illuminanti con lampade ad alta efficienza (relamping con Led), sono state sostituite le pompe elettroniche, attivato il telecontrollo.
- scuola infanzia "Madonna di Fatima": efficientamento e sistemazione dell'impianto di riscaldamento (adeguamento centrale termica e uscita fumi), installata la pompa di calore per ACS, sono state installate le valvole termostatiche nei corpi radianti e i termostati per ventilconvettori, pompe elettroniche, attivato il telecontrollo;
- Palazzetto dello Sport di Prozzolo: è stato eseguito l'efficientamento ed il completo rifacimento (sostituzione) della centrale termica composta da due caldaie, è stato installato l'impianto fotovoltaico da 3,375 kW, sono state installate le valvole termostatiche nei corpi radianti e i termostati per ventilconvettori, sono state sostituite le pompe elettroniche, è stato realizzato il cappotto isolante su parte della struttura esterna, sono stati sostituiti dei corpi illuminanti con lampade ad alta efficienza (relamping con Led), è stato installato un impianto solare per produzione acqua calda sanitaria, attivato il telecontrollo.

L'ufficio segue la gestione dei quattro edifici e gestisce i rapporti con la società HSE che ha l'incarico di condurre fino al 2035 l'appalto/gestione.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Il nuovo impianto fotovoltaico da 9,72 kW posto sul tetto piano della nuova palestra della scuola primaria "Dante Alighieri", è stato attivato il 19/07/2023 e la sera, a causa della grandine ha subito ingenti danni, riparati nel mese di novembre 2023 e da tale data risulta attivo. In data 9 febbraio 2024 è stato attivato anche l'impianto fotovoltaico posto sul tetto della sede municipale della potenza di 19,875Kw.

PAESC E MONITORAGGI

L'ufficio Ambiente a partire dall'anno 2020 ha seguito tutto l'iter del Paesc: l'Amministrazione comunale di Camponogara ha aderito al PAESC (ovvero PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA) impegnandosi di proseguire gli obiettivi del Paes e al fine di:

- 1) realizzare un inventario di base delle emissioni e una valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico;
- 2) presentare un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima entro due anni dalla data (di cui sopra) della decisione del Consiglio comunale;
- 3) presentare una relazione di avanzamento almeno ogni due anni dopo la presentazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima per fini di valutazione, monitoraggio e verifica.

a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n° 41 del 23/07/2020, avente per oggetto: "ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA (PAESC)" e con deliberazione di Consiglio Comunale n° 35, del 26/06/2021 avente per oggetto: "APPROVAZIONE PAESC: PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA E MONITORAGGIO FINALE DEL PAES" è stato approvato il PAESC.

Successivamente, nell'anno 2023 è stata seguita tutta la fase di reperimento dati e incarico per il 1° monitoraggio del PAESC, che ha portato all'approvazione dello stesso con deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 28/07/2023, con oggetto: "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia 2030 (Covenant of Mayors for Climate and Energy) Primo rapporto di monitoraggio del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) del Comune di Camponogara" con il quale viene certificato con il presente 1° monitoraggio un valore di riduzione delle emissioni dovuto alla realizzazione delle azioni di circa 2.649 t CO₂, quota che rappresenta il 27% di quanto previsto dal PAESC al 2030 (9.682,92 t CO₂), coerentemente dunque con quanto atteso.

INQUINAMENTO ARIA

L'ufficio Ambiente, dal 2019 e fino all'anno 2023 ha seguito gli incontri organizzati dalla Città metropolitana di Venezia, su delega della Regione del Veneto, denominato "Tavolo tecnico zonale" al fine di seguire le direttive imposte dal governo europeo in merito alle MISURE DI CONTENIMENTO DEI LIVELLI DI CONCENTRAZIONE DEGLI INQUINANTI ATMOSFERICI D'ESERCIZIO PER GLI IMPIANTI TERMICI AD USO RISCALDAMENTO CIVILE, adottando atti e ordinanze in merito alle modalità di comportamento al fine di ridurre o rallentare l'emissione di inquinanti in 3 ambiti di intervento: Trasporti, Impianti termici e Combustioni e Spandimenti Zootecnici, definendo il Pacchetto di misure straordinarie di contrasto all'inquinamento da PM10 e da nitrati per le stagioni invernali e definendo il Periodo di attuazione delle misure e Livelli di allerta e criteri di attivazione delle misure.

L'amministrazione comunale di Camponogara ha aderito all'iniziativa promossa da Veneto Agricoltura con sede a LEGNARO (PD), denominata "Ridiamo il sorriso alla pianura Padana" con la quale a seguito di invito di assegnazione piante ai Comuni, l'Amministrazione Comunale di Camponogara, con deliberazione di Giunta Comunale n° 120 del 01/09/2020, ha aderito all'iniziativa "RIDIAMO IL SORRISO ALLA PIANURA PADANA" e l'ufficio ambiente ha garantito il supporto, la gestione e la successiva distribuzione gratuita delle piante ai cittadini che ne hanno fatto richiesta. L'iniziativa è stata promossa sia nell'anno 2020 che nell'anno 2021, a cui nell'anno 2020 hanno aderito 30 cittadini e distribuito circa 150 piante mentre nell'anno 2021 hanno aderito 25 cittadini e sono state distribuite 207 piante.

CULTURA, POLITICHE EDUCATIVE, EVENTI E GEMMELLAGGI

PREMESSA GENERALE. Nella realizzazione del programma di carattere sociale, culturale e di aggregazione in generale, il quinquennio è stato fortemente condizionato dalla pandemia di Coronavirus che per un lungo periodo di tempo ha caratterizzato le comunità grandi e piccole del nostro Paese. Se durante la pandemia non è stato ovviamente possibile dispiegare l'ampio e quanto mai articolato progetto amministrativo delineato in sede programmatica, altrettanto complessa e difficile è stata la gestione della fase "post pandemica" segnata dal tentativo di recuperare importanti livelli nell'offerta culturale, necessari alla ripresa della "vita sociale" di comunità, e la programmazione degli interventi educativi per le fasce più giovani.

Ancor oggi la programmazione e la proposta culturale, educativa e ricreativa non può non tener conto di questo profondo cambiamento che se da una parte ha evidenziato una grande fragilità sociale, dall'altra ha rimesso in campo e attivato una pluralità di risorse e soggetti del territorio, a partire dal Servizio Sanitario, alla Scuola, al mondo delle associazioni e dell'impresa, alla pubblica amministrazione, cosa questa che ha determinato una inattesa capacità di recupero e risposta delle nostre Comunità.

1. CULTURA. *Soggetti attivi nel processo di ripresa e resilienza della comunità di Camponogara sono stati il teatro comunale, la biblioteca e il mondo delle associazioni culturali e di volontariato sociale.*

a. Teatro. Dopo la chiusura nel periodo pandemico, la ripresa delle attività teatrali non è stata semplice. Tutto il settore, sia quello professionistico che quello amatoriale ha sofferto una crisi profonda che si è protratta per lungo tempo. La riapertura del Teatro, con le adeguate misure di sicurezza, ha rappresentato una prima forte risposta alle incertezze del momento.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 11/05/2021 è stato sottoscritto con Arteven un “Accordo quadro di collaborazione per la promozione e diffusione del teatro e della cultura nelle realtà venete”, accordo che consolida la collaborazione con l’Ente Regionale per il raggiungimento dell’obiettivo comune della promozione culturale e sociale nel territorio. In particolare è stata avviata la progettualità destinata ai più giovani, a partire dalle scuole dell’Infanzia fino alla Primaria ed alla Secondaria. Il Teatro Ragazzi, coinvolgendo la Scuola e la comunità dei genitori, sta ottenendo un indiscusso successo ed è diventato punto di riferimento nel territorio.

b. Biblioteca. Come per il Teatro, anche la Biblioteca comunale ha subito un rallentamento delle attività e del servizio nel periodo pandemico, con chiusure parziali e limitazioni all’accesso. Nonostante ciò il servizio ha mantenuto una crescita costante durante tutto il quinquennio. Fino al mese di giugno 2022 il servizio bibliotecario è stato gestito tramite affidamento in appalto. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 21/12/2021 è stata avviata la procedura per la realizzazione di un progetto di coprogettazione conclusasi con l’individuazione del partner di progetto e l’avvio di una nuova fase nell’esternalizzazione del servizio che prevede la collaborazione, oltre del soggetto partner che si occupa direttamente della gestione del servizio, anche di altri soggetti del terzo settore, associazioni di volontariato, Servizi Sociali comunali, l’Istituzione scolastica ed il Servizio Civile universale nella realizzazione di attività indirizzate agli utenti, in particolare ai più piccoli.

Come previsto nelle linee programmatiche, ampio spazio è stato dedicato alla attività di lettura con l’adesione a progetti regionali e la realizzazione di attività dedicate ed è stato ampliato l’orario di apertura del servizio che copre attualmente tutti i giorni della settimana dal lunedì pomeriggio al sabato mattina.

La collaborazione con gli Istituti d’Istruzione Superiori si realizza con l’accoglienza di studenti in alternanza scuola lavoro. Vengono accolti in Biblioteca in convenzione anche studenti Universitari per stage formativi.

Permane una situazione di difficoltà per quanto riguarda gli spazi fisici destinati alla Biblioteca che sono diventati esigui e potrebbero rappresentare un limite all’aumento del patrimonio librario e all’utilizzo di spazi per le attività culturali e didattiche.

c. Associazioni. Il mondo dell’associazionismo civile e sociale ha fatto un importante passo in avanti con il nuovo Codice del Terzo Settore che, adottato nel 2017, ha cominciato a produrre effetti concreti sulla vita delle associazioni di volontariato abbastanza recentemente. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 08/02/2020, l’Amministrazione comunale ha stipulato convenzioni con due associazioni di volontariato Enti del Terzo Settore iscritte al RUNTS, associazioni già accreditate, per lo svolgimento di attività sociali di interesse generale ai sensi dell’art. 56 del testo unico del terzo settore. Nella pratica l’Amministrazione comunale ha riconosciuto il valore sociale delle associazioni di volontariato nelle attività rivolte in particolare agli anziani ed ai soggetti con disabilità. In questo modo è stata rafforzata ed ampliata la collaborazione con il mondo del volontariato.

Il Comune ha continuato a mantenere rapporti con tutte le associazioni che operano nel territorio, in particolare con quelle che si occupano di manifestazioni ed iniziative dedicate al recupero delle tradizioni culturali del territorio.

2. POLITICHE EDUCATIVE. *Le politiche educative nel quinquennio sono state improntate al pieno sostegno dell’Istituzione scolastica in primo luogo con interventi di carattere edilizio che hanno coinvolto in pratica tutti i plessi delle scuole comunali. Molti interventi, soprattutto quelli che hanno riguardato l’ammodernamento e la fornitura di nuovi immobili, hanno accompagnato i progetti del PNRR dedicati alla scuola ed alla didattica scolastica. L’Amministrazione comunale ha continuato a sostenere la Scuola comunale con i contributi destinati al Piano dell’Offerta Formativa ed altri contributi specifici. Costante nel periodo considerato il trasferimento di risorse alla Scuola Paritaria con il rinnovo delle convenzioni già in essere e l’ampliamento ai nuovi servizi legati alle Sezioni Primavera attive in entrambe le paritarie del nostro Comune. Sullo sviluppo delle politiche educative e sui rapporti*

con la Scuola ha pesato ovviamente, come in tutti gli altri settori sociali, la crisi pandemica. Spesso è stato necessario rivedere la programmazione delle iniziative della Biblioteca comunale e dell'assessorato alla Pubblica Istruzione rivolte alla Scuola puntando alla realizzazione di attività educative e formative destinate al recupero didattico, utilizzando a tal fine anche finanziamenti statali.

3. EVENTI. *Gli eventi che caratterizzano le tradizioni e i costumi del territorio come le sagre paesane e di contrada sono realizzate direttamente dalle comunità interessate, il Comune si è adoperato ed ha collaborato come di consueto, anche con contributi di modesta entità a sostegno di queste attività.*

4. GEMELLAGGI. *Durante tutto il quinquennio l'Amministrazione comunale ha proseguito nell'attività di relazione con i Comuni gemellati di Fossano e Vinkovci. Con l'occasione del quarantesimo anniversario del gemellaggio con il Comune di Fossano l'Amministrazione ha realizzato un libro commemorativo dal titolo "Cinquant'anni di amicizia, storia, arte e vita".*

POLITICHE GIOVANILI

Le politiche giovanili, intese come percorsi di costruzione dell'identità e dell'autonomia dei giovani, sono state attuate in coerenza con le linee programmatiche proposte e sono state realizzate non solo come sostegno alle situazioni di emergenza sociale, ma soprattutto come interventi finalizzati a costruire un percorso di formazione consapevole e condiviso nella comunità.

Nel quinquennio sono stati realizzati i seguenti progetti di programma:

Sportello Informagiovani

All'interno della Biblioteca comunale trova spazio lo sportello dedicato ai giovani che cercano lavoro. In pratica è aperto per tutto l'orario di biblioteca ed è sempre presente una persona che può seguire i giovani nelle loro ricerche e richieste di lavoro. I servizi che offre sono:

- Indicazioni e consigli per la stesura del curriculum, sostegno alla ricerca del lavoro e contatti con il Centro per l'Impiego*
- Informazioni sugli scambi culturali, Erasmus, vacanze studio*

L'utenza, non è solo giovanile, ma usufruiscono del servizio anche adulti, donne e cittadini, stranieri che cercano inserimento nel mondo lavorativo.

ATTIVITÀ SPORTIVE

FINALITÀ

Garantire a tutte le ragazze e i ragazzi il "diritto" di praticare lo sport a tutti i livelli fin dalla prima infanzia. In questo senso lo sport è inteso come pratica formativa dell'individuo, momento di aggregazione e solidarietà. Non solo i giovani, il diritto allo sport è garantito a tutti i cittadini ed in particolare a quelle fasce che più hanno bisogno come gli anziani, o i soggetti diversamente abili.

L'Amministrazione comunale nell'attuare il programma di interventi nello sport si affida alle associazioni sportive che operano nel territorio. Tutte le strutture sportive del Comune sono date in gestione con apposite convenzioni e secondo le norme dettate dal Regolamento comunale, alle associazioni che operano attivamente, anche in collaborazione con l'istituzione scolastica. Ciò ha permesso di realizzare una rete di offerta sportiva valida e ricca di proposte, a costi accessibili a tutti. Dalle attività classiche come il calcio, il tennis e la pallavolo, a quelle della ginnastica, la boxe e tante altre che sono realizzate ed offerte a tutti i cittadini.

Nel quinquennio sono state rinnovate le convenzioni per la gestione di campi da calcio e del tennis.

Agli impianti comunali si accompagnano le strutture private che collaborano con l'Amministrazione comunale nella realizzazione dell'obiettivo comune di garantire il diritto allo sport per tutti i cittadini.

L'Amministrazione si impegna a facilitare le collaborazioni tra scuola e mondo associativo, sia a livello delle scuole primarie con le realtà locali, sia tra la scuola secondaria con gli istituti scolastici ad indirizzo sportivo di realtà vicine.

Promozione e patrocinio di manifestazioni sportive e ricreative.

La collaborazione con le associazioni del territorio permette la realizzazione di iniziative sportive che vengono promosse e patrocinate dall'Amministrazione comunale.

SERVIZI SOCIALI - UFFICIO CASA

Riguarda in particolare le seguenti macro aree di intervento

- Interventi per l'infanzia e i minori
- Interventi per gli anziani
- Interventi per la disabilità
- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- Interventi per il diritto alla casa
- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- Cooperazione e associazionismo
- Pari Opportunità

Nello specifico sono attivi:

Lo Sportello Sociale cura l'espletamento di pratiche rivolte alla cittadinanza in ottemperanza alla normativa statale e regionale ed ai regolamenti comunali. Fornisce informazioni, assiste nella compilazione della modulistica, cura il ritiro di documenti, prestando attenzione all'informazione personalizzata, mediante comunicazione ai cittadini per l'accesso ai bandi sociali (ATER, FSA, Bandi Regionali) o il rinnovo di benefici (I.C.D., Bonus Sociale, Assegni di Maternità)

Convenzione con il Tribunale Ordinario di Venezia per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 28 agosto 2000, n. 274 e del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001. La convenzione è stata recentemente riattivata, ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

1. Prestazioni di lavoro a sostegno di persone portatrici di handicap, malati, anziani, minori, ex detenuti;
2. Attività di tutela del patrimonio ambientale e culturale;
3. attività sociali svolte nel Servizio Civico Comunale.

INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI

Asilo Nido. Nel quinquennio le politiche di sostegno alle giovani coppie ed alla prima infanzia hanno avuto un forte sviluppo sia per interventi statali in materia, sia per le scelte dell'Amministrazione comunale di sostegno a questo fondamentale servizio. Il Comune ha ripreso la titolarità del servizio passando dall'esternalizzazione alla gestione diretta tramite accordo di collaborazione con Ente Pubblico. Tale scelta si è dimostrata ottimale per le dimensioni della struttura e per le esigenze dei cittadini. Al momento tutti i posti disponibili, 36, sono occupati e rimangono in attesa diverse richieste in lista d'attesa. I costi della retta, stabiliti annualmente dalla Giunta Comunale, sono mantenuti calmierati, anche grazie all'intervento statale, e risultano più che sostenibili per le famiglie, che percepiscono anche il contributo INPS.

Tutela minori. Il Comune di residenza del bambino o dell'adolescente è tenuto, secondo la normativa vigente, ad attivare interventi di protezione e cura (tutela). Il Servizio Sociale del Comune attiva idonee forme di intervento ed è direttamente chiamato a mettere in campo le risorse, le professionalità e le competenze necessarie per la costruzione e la realizzazione di un Progetto quadro di intervento. Durante il mandato l'Amministrazione ha attivato nell'ambito del SED, servizio di educativa domiciliare, il progetto "Polo Educativo" con l'obiettivo di inserire i minori in difficoltà in percorsi educativi e di formazione con la collaborazione dei servizi sociali di esperti del settore e della scuola.

Nel caso di situazioni complesse, il servizio titolare della presa in carico può richiedere la collaborazione dei servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

Affido familiare. Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo può essere affidato ad una famiglia, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno. L'Amministrazione Comunale attua l'affido familiare nell'ottica di dare risposte mirate e diversificate ai bisogni dei minori allo scopo garantire al minore le condizioni migliori per il suo sviluppo psico-fisico, qualora la famiglia di origine si trovi temporaneamente nell'impossibilità di assicurarle.

Rette di ricovero. Il Comune di Camponogara garantisce direttamente il pagamento delle rette di ricovero dei minori che si sono dovuti allontanare dai loro nuclei familiari ed inoltre, ha condiviso la scelta con gli altri Comuni che afferiscono all'A. Ulss 3 – Distretto n. 3 Dolo – Mirano, di costituire un Fondo di Solidarietà, inserito nel Bilancio-Parte Sociale dell'Ulss di ogni anno, per la gestione associata delle rette di ricovero dei minori.

Progetto "Reti di Famiglie". Il Comune di Camponogara ha aderito e cofinanzia il Progetto "Reti di Famiglie", che prevede la creazione e diffusione in ambito locale di reti familiari, con la finalità di supportare e sostenere le famiglie che si rendono disponibili a collaborare in un'ottica di Welfare Community per la tutela dei minori e delle loro famiglie in condizioni di fragilità.

Fattore famiglia e famiglie fragili. Nel corso del mandato l'Amministrazione comunale con il coordinamento ed il supporto dell'Ambito Territoriale Sociale, ha realizzato due importanti misure a sostegno della genitorialità, il Fattore Famiglia e Famiglie Fragili. Si tratta un sostegno prettamente economico alle famiglie che hanno più bisogno.

INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Trasferimenti Azienda ULSS 13. Il Comune è compreso nell'ambito territoriale di competenza dell'Azienda ULSS 3 – distretto n. 3 Dolo – Mirano. L'AULSS gestisce per conto dell'Amministrazione Comunale servizi sociali a tutela dei portatori di handicap residenti in questo territorio comunale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 55/82 e del Piano Socio Sanitario Regionale di cui alla L.R. n. 5/96. Questi servizi hanno carattere di essenzialità.

Buoni a sostegno delle famiglie. Durante il periodo Covid, per le annualità 2020 e 2021, il Comune ha gestito i contributi statali a sostegno delle famiglie.

Progetto “Sollievo”. Anche nell'ultimo quinquennio, il Comune, in regime di Convenzione con alcuni Comuni limitrofi, ha dato continuità alla gestione associata del progetto “Sollievo”, in risposta a bisogni specifici del territorio legati in particolar modo alla disabilità psichica, con l'obiettivo di favorire condizioni di socializzazione e di benessere e di contrastare l'isolamento sociale di persone svantaggiate.

INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Il Comune di Camponogara promuove il benessere dei propri cittadini, in particolare di quelli più svantaggiati, anche attraverso una rete di servizi e prestazioni a garanzia del diritto di vivere dignitosamente nel proprio ambiente di vita. In parallelo favorisce l'integrazione socio-sanitaria per una gestione ed una organizzazione delle attività integrate tra Comune e Azienda ULSS (programmazione territoriale di cui al Piano di Zona).

I servizi domiciliari perseguono la finalità di tutelare la dignità della persona, favorire la ripresa ed il mantenimento dell'autonomia della stessa o del nucleo familiare nel proprio ambiente di vita, prevenendone gli stati di disagio e promuovendone il benessere psico-fisico nel pieno rispetto della volontà e degli stili di vita espressi dalla persona.

Assistenza domiciliare. Il servizio di assistenza domiciliare nell'ultimo quinquennio è stato mantenuto su buoni livelli. Costituito da interventi socio-assistenziali erogati prevalentemente a domicilio e nell'ambiente di vita a persone in stato di bisogno per motivi di età, salute, svantaggio psico-sociale o di altra natura, si caratterizza come un insieme di interventi concreti di aiuto e di stimolo, caratterizzati da flessibilità, atti a favorire e mantenere l'autonomia della persona nel proprio ambiente di vita.

Il servizio domiciliare è parte integrante della rete dei servizi socio-assistenziali erogati dall'Amministrazione Comunale a favore della propria popolazione. Il servizio è complementare e non sostitutivo della solidarietà familiare, ne rinforza invece il significato, sostenendo le capacità e le autonomie esistenti. Il servizio è affidato in appalto ad una cooperativa sociale.

Trasporto Sociale. Il trasporto sociale, svolto in collaborazione con soggetti locali del Terzo Settore, è un servizio utile a garantire:

- ☐ L'accesso alle strutture sanitarie, assistenziali, nonché riabilitative;
- ☐ La frequenza scolastica, seppur non continuativa, alla scuola dell'obbligo di minori segnalati dai servizi sociali in condizioni di particolare disagio non diversamente affrontabile;
- ☐ Il raggiungimento di centri diurni di anziani, minori o disabili.

Il Comune di Camponogara, garantisce il servizio con convenzioni con due associazioni del terzo settore e mettendo a disposizione un mezzo con il progetto “Mobilità garantita”.

Servizio Pasti a domicilio. Il servizio di distribuzione quotidiana di pasti forniti da mensa convenzionata e consegnati da volontari al domicilio degli utenti, rientra tra le tipologie di intervento attivate a favore della domiciliarità. Tale servizio ha lo scopo di garantire una corretta alimentazione a persone che

non sono in grado di prepararsi il pasto autonomamente. L'Amministrazione Comunale garantisce la consegna dei pasti a domicilio dal lunedì al sabato di tutte le settimane dell'anno, salvo festività infrasettimanali, sempre in convenzione con associazioni di volontariato.

Rette di ricovero. Anche nel quinquennio di riferimento l'Amministrazione comunale ha continuato ad applicare le norme regolamentari previste per il sostegno e l'integrazione delle rette in strutture per anziani.

Impegnativa di Cura Domiciliare. La misura, erogata dalla regione Veneto, favorisce le iniziative volte a consentire alle persone prive di autonomia di continuare a vivere nel proprio domicilio o nel nucleo familiare di appartenenza. L'Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD) è erogata a sostegno delle situazioni di disagio dovute alla permanenza in famiglia di persone non autosufficienti o in condizioni di disabilità personale. Tale forma di sostegno economico a favore della domiciliarità ha sostituito il contributo denominato Assegno di Cura.

Progetto "In.Te.S.E.". Dapprima sperimentalmente con i finanziamenti della DGR n. 1873/2013, poi in regime di Convenzione con alcuni Comuni limitrofi ed in partnership con l'Az. Ulss 3 Serenissima, il Comune di Camponogara aderisce e cofinanzia la gestione associata del servizio "In.Te.S.E.", rivolto a persone affette da demenza di grado lieve-moderato. Anche nell'ultimo quinquennio il progetto è stato realizzato come nelle previsioni.

INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Sostegno al reddito. L'Amministrazione comunale, come previsto dal "Regolamento in materia di servizi e prestazioni sociali" interviene a sostegno del reddito di cittadini residenti che si trovano in una condizione di grave disagio economico. Il sostegno è determinato in base all'ISEE di cui alla normativa vigente, e sociale, in base alla valutazione del servizio sociale professionale.

Progetto Lavori di Pubblica Utilità. In collaborazione con il Comune di Vigonovo, capofila, il Comune di Camponogara aderisce in qualità di partner operativo e cofinanzia il progetto LPU, finalizzato a promuovere percorsi di inclusione sociale attiva volti alla occupabilità e alla ricollocazione di lavoratori svantaggiati tramite interventi di accompagnamento al lavoro, formazione e tirocini e percorsi di auto imprenditorialità. I destinatari del progetto sono selezionati dal Comune, sulla base dei requisiti previsti dal bando, mediante il servizio sociale professionale.

Reddito d'Inclusione Attiva (R.I.A.). Il Comune di Camponogara, in concertazione con l'Ambito di appartenenza, ha aderito al Reddito di Inclusione Attiva, progetto finanziato dalla Regione Veneto con DGR n. 1622 del 12.10.2017, rivolto alle persone in carico ai servizi sociali dei Comuni aderenti e finalizzato al coinvolgimento attivo di persone difficilmente collocabili nel mondo del lavoro per diverse cause. La realizzazione di tale progetto ha previsto il coinvolgimento di alcune associazioni del territorio, che hanno formalmente aderito all'iniziativa e presso cui i cittadini destinatari del R.I.A. hanno prestato il loro impegno.

La collaborazione avviata con le associazioni locali durante la fase sperimentale della prima annualità, trova consolidamento con la prosecuzione del progetto "RIA Prosecuzione", finanziato dalla DGR 1547/2018, a cui il Comune di Camponogara ha dato attuazione.

Convenzione, ex art. 30 D. Lgs. 267/2000, per la gestione associata dei servizi sociali di cui ai Piani Nazionale e Regionale di contrasto alla povertà tra i 17 Comuni dell'ambito territoriale del Mirese e del Miranese e Az. Ulss 3 – Serenissima. Il Comune di Camponogara aderisce alla succitata Convenzione che prevede la programmazione e la gestione in forma associata dei servizi e delle risorse di cui al Piano Nazionale per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà ed al Piano Regionale per il contrasto alla Povertà, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, nonché economicità, efficienza, efficacia e trasparenza.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Alloggi ERP. E' stata rinnovata la Convenzione con l'ATER di Venezia relativa alla "Gestione bando per assegnazione alloggi ERP". E' stato avviato, non ancora concluso, il bando per l'assegnazione di alloggi ERP.

Assegnazione alloggi comunali destinati all'emergenza abitativa. In ottemperanza al Regolamento in materia di servizi e prestazioni sociali (deliberazione C.C. n. 6 del 29 .01.2016), l'Amministrazione comunale ha proseguito anche nell'ultimo quinquennio, la gestione di alloggi di proprietà comunale destinati all'ospitalità, anche in regime di convivenza, di persone anziane o di soggetti in carico al Servizio Sociale Professionale, che versino in condizioni di disagio non superabile con l'attivazione di altri servizi o risorse, con l'obiettivo di dare alle persone in disagio psico-sociale ed economico la possibilità di condurre un'esistenza il più possibile normale, decidendo della propria vita e mantenendo rapporti sociali. Il Comune stipula con l'ospite un contratto di locazione per l'utilizzo dell'alloggio o di porzione di esso, nel quale vengono definiti i rispettivi diritti e doveri e viene altresì stabilito l'importo del canone di locazione.

FSA – Fondo Sostegno Affitto. Il Comune ha ripartito il contributo della Regione Veneto di cui al fabbisogno all'accesso alle abitazioni in locazione con il Bando "Fondo Sostegno Affitto", che definisce i criteri e di accesso, i parametri di ripartizione del fondo e un co-finanziamento obbligatorio ai Comuni partecipanti.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Unità Valutative Multi Dimensionali

La Regione Veneto, consapevole che i bisogni dell'anziano, del minore e delle persone con disabilità sono diversi e complessi e che ciascuna persona ha diritto ad una risposta adeguata alla propria specifica situazione, ha sviluppato un sistema organico di servizi a favore del cittadino.

Il perno di questo sistema è dato dall'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari, tra gli operatori del Comune e quelli dell'Azienda Ulss che avviene all'interno delle Unità Valutativa Multi Dimensionale (UVMd).

Il Comune ha partecipato con gli assistenti sociali ai lavori dell'UVMd con il compito di valutare in maniera integrata i bisogni espressi da ciascuna persona sia essa minore, anziana o disabile e di predisporre un progetto personalizzato utilizzando uno o più servizi esistenti. La valutazione viene effettuata da più professionisti, per identificare la migliore soluzione possibile per soddisfare i bisogni assistenziali; il progetto individuale viene rivalutato a distanza di tempo in relazione all'evoluzione del bisogno.

COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Interventi effettuati. Il Comune, secondo quanto previsto dallo Statuto Comunale, ha garantito il concorso della comunità all'azione comunale valorizzando le libere forme associative ed in particolare riconosce l'interesse collettivo delle Associazioni che operano nei settori del sociale, del sanitario, della cultura e dello sport, ed in ogni caso di quelle che si ispirano agli ideali del volontariato e della cooperazione, anche garantendo sostegni finanziari e tramite convenzioni secondo i criteri stabiliti nel Regolamento per la concessione di benefici economici a enti pubblici e soggetti privati e la normativa nazionale relativa agli enti del terzo settore.

Servizio Civile Universale

L'Amministrazione Comunale ha provveduto ad iscrivere in forma aggregata il Comune di Camponogara all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale, sottoscrivendo l'apposito "Contratto di Impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale" con l'ente Capofila APS Il Portico ONLUS e diventando Ente di accoglienza.

Nel quinquennio sono stati realizzati tutti i progetti di servizio civile presentati. In particolare sono stati attivati progetti presso la Biblioteca comunale e in collaborazione con associazioni di volontariato.

PARI OPPORTUNITA'

Progetto "Sportello della Riviera del Brenta del Centro Antiviolenza Estia"

Il Comune di Camponogara aderisce al progetto dal titolo "Sportello della Riviera del Brenta del Centro Antiviolenza Estia" formulato ai sensi dell'avviso, inserito nella DGR n. 1587 del 30 ottobre 2018 "Interventi in materia di contrasto della violenza contro le donne. Riparto dei fondi statali di cui al DPCM 1 dicembre 2017 "Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'anno 2017, art 5-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119".

L'adesione al progetto prevede il supporto dei Comuni aderenti nelle seguenti azioni:

- Partecipazione eventi di sensibilizzazione;
- Diffusione di eventi di sensibilizzazione e formazione;
- Lavoro di rete sul proprio territorio;
- Sostegno ad azioni di rete a sostegno dello Sportello della Riviera del Brenta;
- Messa a disposizione di spazi per la realizzazione di alcune attività progettuali (incontri, eventi, percorsi formativi ecc.).

REFEZIONE SCOLASTICA – SCUOLE D'INFANZIA E PRIMARIE

Pasti annui consumati

2019	2020	2021	2022	2023
120.310	60.403	109.073	104.758	106.505

Gestione

Il servizio è affidato a ditta esterna. Dall'anno scolastico 2018/2019 è attiva l'informatizzazione del sistema di prenotazione e di pagamento del buono pasto.

La collaborazione con i genitori che fanno parte della Commissione mensa, garantisce buoni livelli nel controllo del servizio offerto alla Scuola.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO – SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Gestione

Il servizio è garantito mediante affidamento a ditta esterna. Nel corso del quinquennio si è mantenuta stabile la domanda di iscrizione. Anche il servizio di trasporto è stato informatizzato nel corso del quinquennio di mandato.

2.1.3 - Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

L'attuale sistema di misurazione e valutazione della performance è stato adottato con deliberazione di G.M.142/2013, integrato successivamente con deliberazione di G.M. n.47/2013.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato è uno strumento pensato per sviluppare le competenze, riconoscere i risultati, responsabilizzare gli operatori e orientare l'organizzazione verso la cultura della qualità.

Esso misura e valuta la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, ai settori in cui si articola e ai singoli Responsabili, al Segretario ed ai dipendenti. Performance è un concetto centrale che può assumere una pluralità di significati. Nel contesto di questo sistema, la performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto, il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione e, come tale, si presta ad essere misurata e gestita.

Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e il Sistema di misurazione e valutazione della performance ricomprendono il Ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti sei fasi:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Gli obiettivi sono programmati su base annuale e definiti nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e nel PIAO, dalla Giunta Comunale, consultati i Responsabili e il Segretario.

Essi sono:

1. rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
2. specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
3. tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
4. riferibili di norma ad un arco temporale di un anno;
5. confrontabili, ove possibile, con gli andamenti dell'Amministrazione, nel periodo precedente;
6. correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

La funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta:

- dall'Organismo Indipendente di Valutazione, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascun Settore nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei Responsabili e del segretario;
- dai Responsabili, cui compete la valutazione dei dipendenti afferenti al proprio Settore.

L'attribuzione selettiva degli incentivi economici è connessa ai punteggi conseguiti nella valutazione della performance organizzativa di Settore, e nella valutazione della performance individuale, secondo delle percentuali di incidenza. Le risorse economiche per il riconoscimento degli incentivi economici al personale dipendente vengono individuate nell'ambito del fondo per le risorse decentrate. Le risorse economiche per il riconoscimento degli incentivi economici ai Responsabili e al Segretario vengono rese disponibili nell'ambito dello stanziamento per le indennità di risultato, il cui ammontare risulta contrattualmente previsto. Il personale part-time, nuovo assunto o dimessosi in corso d'anno partecipa alla costruzione del fondo per l'incentivazione in proporzione al tempo di lavoro dovuto all'ente nel periodo di servizio.

Il processo di misurazione e valutazione della PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI SETTORE avviene mediante la compilazione di apposite schede da parte dei soggetti coinvolti; prevede la valutazione dell'OIV da trasmettersi al Sindaco.

L'OIV provvederà a formulare le proprie proposte di valutazione una volta ricevute le schede e recepiti i report annuali che i Responsabili e il Segretario sono tenuti ad elaborare.

In ogni caso e in qualunque momento, al fine di rendere completo e adeguato il processo di valutazione, l'OIV potrà richiedere ai Responsabili e al Segretario ulteriori informazioni, basate su elementi il più possibile oggettivi, eventualmente integrabili dal confronto con il personale interessato. E' fatto obbligo ai Responsabili e al Segretario fornire all'OIV, con celerità, tutte le informazioni richieste. L'OIV effettua la valutazione della performance organizzativa di Settore, attribuendo i relativi punteggi.

Sulla base dei punteggi assegnati, le performance di Settore saranno commisurate alla prestazione media dell'Ente (definita dall'OIV sulla base della media delle automisurazioni e delle misurazioni del Sindaco), e ricondotte ai seguenti quattro gruppi di merito:

Gruppo A - 100% dell'importo previsto se il punteggio è pari o superiore al 95% della prestazione media dell'Ente;

Gruppo B - 90% dell'importo previsto se il punteggio è compreso tra il 75% e il 94,99% della prestazione media dell'Ente;

Gruppo C - 70% dell'importo previsto se il punteggio è compreso tra il 50% e il 74,99% della prestazione media dell'Ente;
Gruppo D – per i Responsabili, nessuna indennità se il punteggio individuale è inferiore al 50% della prestazione media dell'Ente;
- per i dipendenti 40% dell'importo previsto se il punteggio è inferiore al 50% della prestazione media dell'Ente.

La performance di settore per il Segretario è commisurata alla prestazione media ottenuta dal Segretario (definita dall'OIV sulla base della media dell'automisurazione e delle misurazione del Sindaco) .

L'ammontare delle risorse spettanti ai fini della suddetta “performance organizzativa di settore” viene quantificata nelle percentuali di seguito indicate:
☐☐ ai Responsabili e al Segretario , nel 20% dell'importo contrattualmente previsto per l'indennità di risultato;
☐☐ ai dipendenti, nel 70% dell'importo del fondo del salario accessorio destinato alla performance definito dalla contrattazione decentrata, da suddividersi, ai fini della quota massima attribuibile a ciascuno, per il numero dei dipendenti interessati (tenendo conto della prestazione individuale resa da ciascuno in termini di rapporto di lavoro e di periodo temporale annuo) ai fini dell'ottenimento dell'importo previsto.

2.1.4 - Controllo strategico:

(indicare, in sintesi, i risultati, conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter -del Tuel, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

2.1.5 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

[descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]

Non applicato in quanto ente con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

PARTE II - 3 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

3.1 - IMU:

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,555%	0,555%	0,555%	0,555%
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	0,96%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Terreni Agricoli	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali		0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

3.2 - TASI:

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili fabbricati rurali strumentali)]

Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale non esente	0,155%	-	-	-	-
Detrazione abitazione principale	-	-	-	-	-
Altri immobili	0,1%	-	-	-	-
Fabbricati rurali e strumentali	0,1%	-	-	-	-

3.3 - Addizionale Irpef:

(in allegato la tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.854.015,48	3.729.066,14	3.921.555,33	4.031.835,60	3.946.359,92	2,40
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	477.865,33	1.302.557,29	770.114,02	756.607,03	606.331,74	26,88
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.141.165,40	830.459,03	1.135.900,56	1.274.364,92	1.669.002,62	46,25
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	504.567,18	571.512,98	382.440,58	703.520,38	667.551,51	32,30
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.977.613,39	6.433.595,44	6.210.010,49	6.766.327,93	6.889.245,79	15,25

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	4.955.506,94	4.922.181,74	5.331.174,90	5.906.808,10	5.265.437,16	6,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.142.263,07	744.573,09	747.446,99	1.168.439,66	1.497.630,58	31,11
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	1.870,36	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	191.100,00	31.492,31	129.399,14	132.251,12	469.615,15	145,74
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.288.870,01	5.698.247,14	6.209.891,39	7.207.498,88	7.232.682,89	15,01

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	709.411,75	1.026.774,97	903.832,95	745.026,84	1.282.193,78	80,74
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	709.411,75	1.026.774,97	903.832,95	745.026,84	1.282.193,78	80,74

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	201.939,81	171.288,90	181.319,46	193.513,79	159.783,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	5.473.046,21	5.862.082,46	5.827.569,91	6.062.807,55	6.221.694,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	4.955.506,94	4.922.181,74	5.331.174,90	5.906.808,10	5.265.437,16
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	171.288,90	181.319,46	193.513,79	159.783,52	169.632,75
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	17.354,73
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	191.100,00	31.492,31	129.399,14	132.251,12	469.615,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		357.090,18	898.377,85	354.801,54	57.478,60	459.438,01
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	10.048,00	1.300,80	466.335,41	333.207,12	322.098,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	24.604,80	23.328,86	64.370,00	130.645,53	179.801,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	8.378,58	4.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		391.742,98	923.007,51	877.128,37	517.331,25	961.338,21
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	32.684,36	17.723,00	173.252,29	13.113,00	54.392,99
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.964,92	531.392,76	331.278,47	90.191,98	214.650,71
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		354.093,70	373.891,75	372.597,61	414.026,27	692.294,51
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	89.768,20	-8.739,64	2.343,18	-15.390,57	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		264.325,50	382.631,39	370.254,43	429.416,84	692.294,51

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	401.785,66	669.197,96	103.088,03	807.764,55	864.079,88
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	972.981,53	840.909,21	1.457.558,86	1.036.678,93	1.040.284,20
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	504.567,18	571.512,98	382.440,58	703.520,38	667.551,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	24.604,80	23.328,86	64.370,00	130.645,53	179.801,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	8.378,58	4.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.142.263,07	744.573,09	747.446,99	1.168.439,66	1.497.630,58
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	840.909,21	1.457.558,86	1.036.678,93	1.040.284,20	1.083.137,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	1.870,36	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	17.354,73
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		-128.442,71	-143.840,66	101.099,77	212.594,47	-171.299,79
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	89.898,74	12.708,91
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-128.442,71	-143.840,66	101.099,77	122.695,73	-184.008,70
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-128.442,71	-143.840,66	101.099,77	122.695,73	-184.008,70

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		263.300,27	779.166,85	978.228,14	729.925,72	790.038,42
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	32.684,36	17.723,00	173.252,29	13.113,00	54.392,99
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	4.964,92	531.392,76	331.278,47	180.090,72	221.359,62
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		225.650,99	230.051,09	473.697,38	536.722,00	508.285,81
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	89.768,20	-8.739,64	2.343,18	-15.390,57	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		135.882,79	238.790,73	471.354,20	552.112,57	508.285,81

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		391.742,98	923.007,51	877.128,37	517.331,25	781.536,63
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	10.048,00	1.300,80	466.335,41	333.207,12	322.098,62
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	142.859,89	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	32.684,36	17.723,00	173.252,29	13.113,00	54.392,99
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	89.768,20	-8.739,64	2.343,18	-15.390,57	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	4.964,92	531.392,76	331.278,47	90.191,98	214.650,71
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		254.277,50	381.330,59	120.939,18	96.209,72	370.195,89

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.420.475,95			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	411.833,66 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	201.939,81		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	972.981,53 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.854.015,48	3.994.756,73	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	4.955.506,94 171.288,90	4.886.625,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	477.865,33	476.023,25			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.141.165,40	1.155.432,97			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	504.567,18	420.566,67	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.142.263,07 840.909,21 0,00	1.065.711,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	5.977.613,39	6.046.779,62	Totale spese finali	7.109.968,12	5.952.336,42
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	191.100,00 0,00	191.100,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	709.411,75	709.691,66	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	709.411,75	715.924,08
Totale entrate dell'esercizio	6.687.025,14	6.756.471,28	Totale spese dell'esercizio	8.010.479,87	6.859.360,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.273.780,14	9.176.947,23	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.010.479,87	6.859.360,50
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	263.300,27	2.317.586,73
TOTALE A PAREGGIO	8.273.780,14	9.176.947,23	TOTALE A PAREGGIO	8.273.780,14	9.176.947,23

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	263.300,27
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	32.684,36
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	4.964,92
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	225.650,99

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	225.650,99
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	89.768,20
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	135.882,79

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.317.586,73			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	670.498,76 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	171.288,90		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	840.909,21 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.729.066,14	3.906.323,27	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	4.922.181,74 181.319,46	4.619.973,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.302.557,29	1.290.339,20			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	830.459,03	880.669,64			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	571.512,98	706.849,25	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	744.573,09 1.457.558,86 0,00	918.885,49
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	6.433.595,44	6.784.181,36	Totale spese finali	7.305.633,15	5.538.858,83
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	31.492,31 0,00	31.492,31
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.026.774,97	1.025.722,81	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.026.774,97	1.045.079,23
Totale entrate dell'esercizio	7.460.370,41	7.809.904,17	Totale spese dell'esercizio	8.363.900,43	6.615.430,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.143.067,28	10.127.490,90	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.363.900,43	6.615.430,37
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	779.166,85	3.512.060,53
TOTALE A PAREGGIO	9.143.067,28	10.127.490,90	TOTALE A PAREGGIO	9.143.067,28	10.127.490,90

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	779.166,85
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	17.723,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	531.392,76
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	230.051,09

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	230.051,09
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-8.739,64
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	238.790,73

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.512.060,53			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	569.423,44 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	181.319,46		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.457.558,86 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.921.555,33	4.053.387,03	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	5.331.174,90 193.513,79	5.287.243,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	770.114,02	738.478,63			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.135.900,56	1.140.237,57			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	382.440,58	399.583,45	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	747.446,99 1.036.678,93 0,00	684.213,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	1.870,36 0,00	0,00
Totale entrate finali	6.210.010,49	6.331.686,68	Totale spese finali	7.310.684,97	5.971.456,13
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	129.399,14 0,00	129.399,14
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	903.832,95	902.141,11	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	903.832,95	901.269,32
Totale entrate dell'esercizio	7.113.843,44	7.233.827,79	Totale spese dell'esercizio	8.343.917,06	7.002.124,59
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.322.145,20	10.745.888,32	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.343.917,06	7.002.124,59
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	978.228,14	3.743.763,73
TOTALE A PAREGGIO	9.322.145,20	10.745.888,32	TOTALE A PAREGGIO	9.322.145,20	10.745.888,32

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	978.228,14
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	173.252,29
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	331.278,47
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	473.697,38

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	473.697,38
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	2.343,18
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	471.354,20

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.743.763,73			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.140.971,67 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	193.513,79		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.036.678,93 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.031.835,60	4.276.000,15	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	5.906.808,10 159.783,52	5.441.387,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	756.607,03	733.090,05			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.274.364,92	1.220.719,57			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	703.520,38	631.956,50	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.168.439,66 1.040.284,20 0,00	1.159.427,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	1.870,36
Totale entrate finali	6.766.327,93	6.861.766,27	Totale spese finali	8.275.315,48	6.602.685,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	132.251,12 0,00	132.251,12
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	745.026,84	743.786,44	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	745.026,84	746.550,21
Totale entrate dell'esercizio	7.511.354,77	7.605.552,71	Totale spese dell'esercizio	9.152.593,44	7.481.487,05
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.882.519,16	11.349.316,44	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.152.593,44	7.481.487,05
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	729.925,72	3.867.829,39
TOTALE A PAREGGIO	9.882.519,16	11.349.316,44	TOTALE A PAREGGIO	9.882.519,16	11.349.316,44

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	729.925,72
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	13.113,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	180.090,72
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	536.722,00
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	536.722,00
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-15.390,57
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	552.112,57
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 (IL RENDICONTO 2023 E' IN CORSO DI PREDISPOSIZIONE)

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.867.829,39			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.186.178,50 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	159.783,52		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.040.284,20 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.946.359,92	4.249.725,44	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	5.265.437,16 169.632,75	5.252.009,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	606.331,74	702.991,48			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.669.002,62	1.576.997,72			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	667.551,51	671.361,74	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.497.630,58 1.083.137,95 0,00	1.367.311,22
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	6.889.245,79	7.201.076,38	Totale spese finali	8.015.838,44	6.619.321,19
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	469.615,15 0,00	469.615,15
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.282.193,78	1.286.363,55	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.282.193,78	1.279.700,00
Totale entrate dell'esercizio	8.171.439,57	8.487.439,93	Totale spese dell'esercizio	9.767.647,37	8.368.636,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.557.685,79	12.355.269,32	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.767.647,37	8.368.636,34
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	790.038,42	3.986.632,98
TOTALE A PAREGGIO	10.557.685,79	12.355.269,32	TOTALE A PAREGGIO	10.557.685,79	12.355.269,32

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	790.038,42
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	39.392,99
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	221.359,62
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	529.285,81
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	529.285,81
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	529.285,81
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

(se l'ente era in anticipazione di cassa indicare in quale anno)

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	2.317.586,73	3.512.060,53	3.743.763,73	3.867.829,39	3.986.632,98
Totale Residui Attivi Finali	1.291.655,61	1.111.359,87	1.320.990,41	1.372.808,22	1.463.488,17
Totale Residui Passivi Finali	801.108,46	821.399,16	771.842,95	1.053.653,27	924.470,50
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	171.288,90	181.319,46	193.513,79	159.783,52	169.632,75
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	840.909,21	1.457.558,86	1.036.678,93	1.040.284,20	1.083.137,95
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	1.795.935,77	2.163.142,92	3.062.718,47	2.986.916,62	3.272.879,95
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO
Di cui:					
Parte accantonata	414.512,54	423.495,90	599.091,37	555.013,80	594.406,79
Parte vincolata	215.844,80	745.936,76	617.129,46	467.778,56	605.101,66
Parte destinata agli investimenti	21.649,83	23.343,57	165.417,49	111.454,33	171.351,17
Parte disponibile	1.143.928,60	970.366,69	1.681.080,15	1.852.669,93	1.902.020,33

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio				€85.750,00	
Spese correnti non ripetitive	€10.048,00	€1.300,80	€295.380,78	€136.075,00	€22.098,62
Spese correnti in sede di assestamento			€170.954,63	€111.382,12	
Spese di investimento	€401.785,66	€669.197,96	€103.088,03	€807.764,55	€864.079,88
Estinzione anticipata di prestiti					€300.000,00
Totale	€411.833,66	€670.498,76	€569.423,44	€1.140.971,67	€1.186.178,50
					Si fa presente che i dati relativi al rendiconto 2023 non sono definitivi in quanto il documento è in fase di predisposizione

PARTE III - 4 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributarie	907.698,13	1.008.492,31	135.078,02	0,00	1.042.776,15	34.283,84	867.751,06	902.034,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.509,18	7.931,20	422,02	0,00	7.931,20	0,00	9.773,28	9.773,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	236.819,17	87.930,77	29.161,80	0,00	265.980,97	178.050,20	73.663,20	251.713,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	23.500,00	5.999,49	5.999,49	0,00	29.499,49	23.500,00	90.000,00	113.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	11.188,57	0,00	0,00	0,00	11.188,57	11.188,57	0,00	11.188,57

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.638,38	3.708,74	86,99	0,00	3.725,37	16,63	3.428,83	3.445,46
Totale titoli	1.190.353,43	1.114.062,51	170.748,32	0,00	1.361.101,75	247.039,24	1.044.616,37	1.291.655,61

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	578.156,83	468.938,09	0,00	79.019,62	499.137,21	30.199,12	537.820,03	568.019,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	127.056,97	113.675,52	0,00	282,10	126.774,87	13.099,35	190.227,17	203.326,52
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	37.127,03	32.135,97	0,00	851,91	36.275,12	4.139,15	25.623,64	29.762,79
Totale titoli	742.340,83	614.749,58	0,00	80.153,63	662.187,20	47.437,62	753.670,84	801.108,46

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributarie	899.532,73	1.158.363,44	303.259,56	0,00	1.202.792,29	44.428,85	854.997,92	899.426,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	99.703,84	166.965,54	79.783,93	0,00	179.487,77	12.522,23	70.305,80	82.828,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	260.552,10	85.997,20	13.206,82	0,00	273.758,92	187.761,72	178.002,10	365.763,82
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	94.421,01	104.678,01	10.430,00	0,00	104.851,01	173,00	100.867,78	101.040,78
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	11.188,57	0,00	0,00	0,00	11.188,57	11.188,57	0,00	11.188,57
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassi cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.409,97	7.327,42	0,00	0,00	7.409,97	82,55	3.157,65	3.240,20
Totale titoli	1.372.808,22	1.523.331,61	406.680,31	0,00	1.779.488,53	256.156,92	1.207.331,25	1.463.488,17

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	951.295,25	637.868,64	0,00	273.354,51	677.940,74	40.072,10	651.295,83	691.286,26
Titolo 2 - Spese in conto capitale	89.859,23	73.532,88	0,00	2.007,00	87.852,23	14.319,35	203.852,24	218.171,59
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	12.498,79	1.928,88	0,00	61,59	12.437,20	10.508,32	4.422,66	14.930,98
Totale titoli	1.053.653,27	713.330,40	0,00	275.423,10	778.230,17	64.899,77	859.570,73	924.388,83

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	517,00	27.830,55	871.185,18	899.532,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	3.116,65	11.887,19	84.700,00	99.703,84
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.890,33	31.440,32	35.044,46	69.803,63	2.600,00	115.773,36	260.552,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.421,01	94.421,01
Titolo 6 - Accensione Prestiti	11.188,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.188,57
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	20,42	7.389,55	7.409,97
Totale	17.078,90	31.440,32	35.044,46	73.437,28	42.338,16	1.173.469,10	1.372.808,22

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	4.497,15	0,00	17,42	702,75	15.994,63	930.083,30	951.295,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.099,35	0,00	0,00	0,00	0,00	76.759,88	89.859,23
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.491,15	555,00	6.170,17	294,50	721,00	1.266,97	12.498,79
Totale	21.087,65	555,00	6.187,59	997,25	16.715,63	1.008.110,15	1.053.653,27

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	23,10 %	23,55 %	24,59 %	21,86 %	22,53 %

PARTE III - 5 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2019	2020	2021	2022	2023
SI	SI	SI	SI	SI

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Camponogara ha sempre rispettato i vincoli inerenti il patto di stabilità interno.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le soluzioni a cui è stato soggetto:

L'ipotesi non sussiste.

PARTE III - 6 INDEBITAMENTO

6.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.685.466,82	1.653.974,51	1.510.178,36	1.392.324,25	1.819.639,98
Popolazione residente	13036	13014	13022	13020	12032

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	129,29	127,09	115,97	106,93	151,23
---	--------	--------	--------	--------	--------

Si fa presente che la consistenza dell'indebitamento al 31/12/2023 tiene conto del debito residuo (al 31/12/2023) , che si riferisce all'operazione di leasing in essere con la società Unicredit Leasing inerente la costruzione della caserma dei carabinieri e ciò in ossequio a quanto stabilito dalla deliberazione del consiglio comunale n.38 del 29/09/2023 che prevede, in ottemperanza al parere n.26/2016 della Corte dei Conti, di contabilizzare il canone patrimoniale secondo il metodo finanziario.

6.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,56 %	0,89 %	0,79 %	0,71 %	0,73 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi:

(Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata)

Nessun Flusso.

PARTE III - 7 CONTO DEL PATRIMONIO

7.2 Conto del patrimonio e conto economico in sintesi

ANNO 2019

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI CAMPONOGARA (VE) STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	63.248,73	71.676,71	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		63.248,73	71.676,71		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	Beni demaniali	13.048.946,20	13.326.135,16		
1.1	Terreni	66.875,27	66.875,27		
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	11.342.850,80	11.587.263,10		
1.9	Altri beni demaniali	1.639.220,13	1.671.996,79		
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	14.577.024,48	14.075.425,75		
2.1	Terreni	4.343.329,10	4.375.651,10	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				

2.2	Fabbricati	10.082.464,62	9.597.623,58		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	78.551,02	25.764,06	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	8.285,55	9.641,95	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	8.481,95	1.089,65		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.731,85	10.276,48		
2.7	Mobili e arredi	36.394,08	42.018,91		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	12.786,31	13.360,02		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	187.403,88	271.306,70	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	27.813.374,56	27.672.867,61		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.857.274,00	1.857.274,00	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	1.857.274,00	1.857.274,00	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.857.274,00	1.857.274,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	29.733.897,29	29.601.818,32		

COMUNE DI CAMPOGARA (VE)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	875.168,48	870.242,80		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	875.168,48	870.242,80		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	123.273,28	31.009,18		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	123.273,28	31.009,18		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	29.084,52	49.797,69	CII1	CII1
4	Altri Crediti	23.095,70	14.826,95	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	23.095,70	14.826,95		
	Totale crediti	1.050.621,98	965.876,62		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.317.586,73	2.420.475,95		

	a	Istituto tesoriere					CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	2.317.586,73	2.420.475,95			
2		Altri depositi bancari e postali			CIV1		CIV1b,c
3		Denaro e valori in cassa			CIV2,3		CIV2,3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente					
		Totale disponibilità liquide	2.317.586,73	2.420.475,95			
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.368.208,71	3.386.352,57			
		<u>D) RATEI E RISCONTI</u>					
1		Ratei attivi			D		D
2		Risconti attivi	122.806,09	135.538,00	D		D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	122.806,09	135.538,00			
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	33.224.912,09	33.123.708,89			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**COMUNE DI CAMPOGARA (VE)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	287.188,86	10.000,00	AI	AI
II	Riserve	25.642.264,87	25.498.626,64		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	465.504,64	198.502,37	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	1.071.632,86	1.070.599,63	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.926.741,14	2.773.949,55	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	21.178.386,23	21.455.575,09		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	5.583,08	267.002,27	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	25.935.036,81	25.775.628,91		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	166.062,21	70.022,29	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	166.062,21	70.022,29		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.685.466,82	1.890.175,46		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	1.685.466,82	1.890.175,46		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>			D5	

2	Debiti verso fornitori	605.868,60	547.251,33	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	83.732,38	54.224,07		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	46.188,23	48.943,07		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	37.544,15	5.281,00		
5	Altri debiti	118.346,10	136.602,97	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	25.286,18	34.343,46		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.367,89			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	89.692,03	102.259,51		
TOTALE DEBITI (D)		2.493.413,90	2.628.253,83		
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>					
I	Ratei passivi	52.086,38		E	E
II	Risconti passivi	4.578.312,79	4.649.803,86	E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	4.578.312,79	4.649.803,86		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		4.630.399,17	4.649.803,86		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		33.224.912,09	33.123.708,89		

COMUNE DI CAMPOGARA (VE)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	840.909,21	972.981,53		
	2) Beni di terzi in uso	1.184.834,10	1.286.153,93		
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.025.743,31	2.259.135,46		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI CAMPONOGARA (VE)
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.677.285,65	2.578.412,23		
2	Proventi da fondi perequativi	1.176.729,83	1.181.674,94		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	739.356,40	564.074,63		
a	Proventi da trasferimenti correnti	477.865,33	402.327,80		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	71.491,07	67.239,24		E20c
c	Contributi agli investimenti	190.000,00	94.507,59		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	800.144,02	759.197,12	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	226.214,65	173.755,95		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	573.929,37	585.441,17		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	263.773,52	269.567,27	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	5.657.289,42	5.352.926,19		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	90.672,16	92.279,02	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.103.444,38	2.026.159,71	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	122.966,78	113.025,92	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.121.823,52	983.859,42		
a	Trasferimenti correnti	1.115.823,52	973.659,42		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.		4.200,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	6.000,00	6.000,00		
13	Personale	1.185.845,68	1.189.107,10	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	838.260,94	815.579,07	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	24.548,57	32.823,97	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	797.347,01	770.669,41	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	16.365,36	12.085,69	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	90.000,00		B12	B12
17	Altri accantonamenti	16.087,92	21.362,12	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	105.819,98	117.984,18	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.674.921,36	5.359.356,54		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-17.631,94	-6.430,35		

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
<i>a</i>	<i>da società controllate</i>				
<i>b</i>	<i>da società partecipate</i>				
<i>c</i>	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	408,97	248,34	C16	C16
	Totale proventi finanziari	408,97	248,34		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	71.522,58	104.095,86	C17	C17
<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	71.522,58	104.095,86		
<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	71.522,58	104.095,86		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-71.113,61	-103.847,52		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	411.616,70	537.887,85	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	57.975,59	27.379,19		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		23.500,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	249.841,11	487.008,66		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	103.800,00			
	Totale proventi straordinari	411.616,70	537.887,85		
25	Oneri straordinari	235.774,60	79.014,71	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	208.403,81	77.635,52		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	27.370,79	1.379,19		E21d
	Totale oneri straordinari	235.774,60	79.014,71		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	175.842,10	458.873,14		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	87.096,55	348.595,27		
26	Imposte (*)	81.513,47	81.593,00	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.583,08	267.002,27	23	23

COMUNE DI CAMPONOGARA (VE)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.281,00		BI6	BI6
9	Altre	40.950,81	39.365,78	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	42.231,81	39.365,78		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	12.455.664,13	12.855.275,63		
1.1	Terreni	71.675,27	71.675,27		
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	10.550.107,00	10.871.873,50		
1.9	Altri beni demaniali	1.833.881,86	1.911.726,86		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	15.301.453,82	14.592.907,82		
2.1	Terreni	4.375.100,34	4.357.982,52	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	10.634.042,00	10.020.435,43		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	148.369,11	100.630,41	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	8.938,72	10.894,45	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	11.367,86	18.051,80		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.819,78	10.288,46		
2.7	Mobili e arredi	49.054,83	46.569,56		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	65.761,18	28.055,19		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	126.780,82	172.629,74	BII5	BII5

IV	Totale immobilizzazioni materiali		27.883.898,77	27.620.813,19		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
	1	Partecipazioni in	1.879.788,36	1.877.918,00	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	1.870,36		BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	1.877.918,00	1.877.918,00	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>				
	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
3	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
		Altri titoli			BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie			1.879.788,36	1.877.918,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			29.805.918,94	29.538.096,97		

COMUNE DI CAMPOGARA (VE)
 STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	828.204,78	900.446,12		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	824.375,58	862.246,12		
c	Crediti da Fondi perequativi	3.829,20	38.200,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	194.124,85	60.167,71		
a	verso amministrazioni pubbliche	194.124,85	60.167,71		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	22.819,58	15.421,43	CII1	CII1
4	Altri Crediti	22.089,70	19.858,16	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	22.089,70	19.858,16		
	Totale crediti	1.067.238,91	995.893,42		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII4,5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CIII6	CIII6
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	3.867.829,39	3.743.763,73		
a	Istituto tesoriere	3.867.829,39	3.743.763,73		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	1.303,69	1.775,94	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	3.869.133,08	3.745.539,67		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.936.371,99	4.741.433,09		

	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	74.761,57	74.940,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	74.761,57	74.940,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	34.817.052,50	34.354.470,06		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI CAMPONOGARA (VE)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	400.138,73	400.138,73	AI	AI
II	Riserve	25.479.392,62	25.365.313,03		
b	<i>da capitale</i>	902.864,26	1.041.410,53	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.572.153,96	2.623.787,50	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	22.004.374,40	21.700.115,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	101.824,94	296.286,01	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	946.360,91	650.074,90	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	26.927.717,20	26.711.812,67		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	246.061,49	269.481,49	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	246.061,49	269.481,49		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	10.440,20		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	10.440,20			
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.392.324,25	1.510.178,36	D1e D2	D1
a	<i>prestiti obbligazionari</i>				
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	1.392.324,25	1.510.178,36		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>			D5	
2	Debiti verso fornitori	690.740,54	551.182,58	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	213.321,63	114.924,27		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	72.630,05	47.693,51		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>		8.797,83	D10	D9

	e	altri soggetti	140.691,58	58.432,93		
5		Altri debiti	150.235,39	109.652,81	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	tributari	3.386,40	7.513,15		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.964,50	2.130,08		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri	144.884,49	100.009,58		
		TOTALE DEBITI (D)	2.446.621,81	2.285.938,02		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi	77.183,96	55.616,49	E	E
II		Risconti passivi	5.109.027,84	5.031.621,39	E	E
	1	Contributi agli investimenti				
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi	5.109.027,84	5.031.621,39		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.186.211,80	5.087.237,88		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	34.817.052,50	34.354.470,06		

COMUNE DI CAMPONOGARA (VE)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	1.040.284,20	1.036.678,93		
	2) Beni di terzi in uso	898.455,84	994.571,48		
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.938.740,04	2.031.250,41		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI CAMPONOGARA (VE)
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.669.981,71	2.646.854,47		
2	Proventi da fondi perequativi	1.361.853,89	1.274.700,86		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.099.943,25	981.228,15		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.006.574,62	896.354,60		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	93.368,63	84.873,55		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	811.181,34	826.614,55	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	245.531,97	238.441,52		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	565.649,37	588.173,03		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	453.762,07	319.004,02	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	6.396.722,26	6.048.402,05		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	111.781,49	118.988,77	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.053.346,25	2.468.872,91	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	118.144,58	116.632,91	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.025.719,56	1.131.229,93		
a	Trasferimenti correnti	1.019.719,56	1.125.229,93		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	6.000,00	6.000,00		
13	Personale	1.280.352,39	1.218.415,27	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	887.060,39	936.320,73	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	12.032,00	13.833,71	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	875.028,39	832.588,55	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti		89.898,47	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	8.650,00	67.974,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	13.383,00	17.723,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	93.070,69	115.101,68	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	6.591.508,35	6.191.259,20		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-194.786,09	-142.857,15		

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	107,08	107,31	C16	C16
	Totale proventi finanziari	107,08	107,31		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	43.279,40	46.131,38	C17	C17
a	Interessi passivi	43.279,40	46.131,38		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	43.279,40	46.131,38		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-43.172,32	-46.024,07		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	642.775,66	585.636,08	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	136.645,53	82.072,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	506.130,13	503.564,08		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	642.775,66	585.636,08		
25	Oneri straordinari	211.455,11	18.323,69	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	202.778,11	6.621,69		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	8.677,00	11.702,00		E21d
	Totale oneri straordinari	211.455,11	18.323,69		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	431.320,55	567.312,39		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	193.362,14	378.431,17		
26	Imposte (*)	91.537,20	82.145,16	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	101.824,94	296.286,01	23	23

PARTE III - 7.3 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenze esecutive	4.631,12	6.177,36	-	12.242,99	-
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e di servizi					
Totale	4.631,12	6.177,36		12.242,99	

Esecuzione forzata

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata	-	-	-	-	-

PARTE III - 8 SPESA DEL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.090.532,37	1.090.532,37	1.090.532,37	1.090.532,37	1.090.532,37
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	964.787,84	1.007.402,98	986.831,04	999.641,03	1.043.623,70
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,59 %	26,77 %	24,85 %	23,71 %	19,82 %

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Popolazione	97,19	100,59	100,36	107,22	92,91

8.3 Rapporto popolazione dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione / Dipendenti	383,41	406,68	394,60	394,54	376,00

PARTE III - 8 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettosi dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. (Si fa presente che l'attivazione del lavoro flessibile è avvenuta a fine anno con prosecuzione nell'anno 2024).

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

La spesa sostenuta per il lavoro flessibile è stata di €48,25.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:
SI/NO

Non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate:

(Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata)

Il Fondo relativo alla risorse decentrate è stato calcolato nel rispetto dei limiti di spesa fissati dalla legge

IMPORTO FONDO RISORSE DECENTRATE	2019	2020	2021	2022	2023
	103.014,36	107.432,26	111.985,61	105.371,06	125.269,40

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - 1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Seguendo il dettato dell'art. 1, comma 166, della Legge n. 266/2005 che prevede: "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettono alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo", sono stati trasmessi alla competente Corte dei Conti dei questionari relativi ai Bilanci di previsione ed ai Rendiconti, le cui risultanze vengono illustrate nella seguente tabella:

DOCUMENTO INVIATO	CONCLUSIONE ISTRUTTORIA
<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Inviato senza rilievi</i>
<i>Bilancio di Previsione 2019-2021</i>	<i>Pronuncia deliberazione 221/2022</i>
<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Pronuncia deliberazione 221/2022</i>
<i>Bilancio di Previsione 2020-2022</i>	<i>Pronuncia deliberazione 153/2023</i>
<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Pronuncia deliberazione 153/2023</i>
<i>Bilancio di Previsione 2021 -2023</i>	<i>Istruttoria</i>
<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Istruttoria</i>
<i>Bilancio di Previsione 2022-2024</i>	<i>Istruttoria</i>
<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Istruttoria</i>
<i>Bilancio di Previsione 2023-2025</i>	<i>Istruttoria</i>

Relativamente al Bilancio 2019-2021 e al Rendiconto 2019 la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, in base alle risultanze della relazione resa dall'Organo di revisione, esaminato il questionario sul Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 e sul Rendiconto per l'esercizio 2019 del Comune di Camponogara (VE):

- rileva per il 2019 un risultato di competenza di parte capitale negativo; raccomanda pertanto che, per gli esercizi futuri, nei limiti delle flessibilità concesse dall'ordinamento contabile, la programmazione dell'Ente sia tale da prevedere un equilibrio finale realizzato attraverso entrambi gli equilibri intermedi - di parte corrente e di parte capitale -, assicurando che le spese di investimento vengano finanziate esclusivamente da entrate correnti;
- con riferimento al contratto di leasing esaminato, invita il Comune a valutare il perdurare delle condizioni di effettivo partenariato pubblico – privato, sia ai fini del computo dell'indebitamento, che del metodo contabile adottabile.

Relativamente al Bilancio 2020-2022 e al Rendiconto 2020 la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, in base alle risultanze delle relazioni rese dall'Organo di revisione, esaminati i questionari sul Bilancio di previsione per gli anni 2020/2022 e sul Rendiconto per l'esercizio 2020 del Comune di Camponogara (VE):

- rileva che non è stato valorizzato il Fondo pluriennale vincolato nelle scritture di Bilancio previsionale, risultando la stessa voce presente nelle scritture contabili afferenti al Rendiconto della gestione; raccomanda all'Ente di valutare correttamente la determinazione del FPV a decorrere dai prossimi esercizi, prestando attenzione all'applicazione in particolare del principio della "competenza finanziaria potenziata" e, conseguentemente, della condizione dell'esigibilità (di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato del D. lgs. 118/2011), nonché dei principi generali di trasparenza, attendibilità e veridicità, valorizzando già in sede di approvazione del Bilancio la suddetta componente;
- raccomanda, per il futuro, di integrare le informazioni dei quesiti del questionario utilizzando la specifica sezione in calce allo stesso;
- raccomanda all'Ente di migliorare l'attività di riscossione.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

L'ente non è mai stato oggetto di sentenze.

PARTE IV – 2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'Organo di Revisione Contabile non rilevato irregolarità contabili.

PARTE IV – 3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Tenendo conto dei riflessi sull'economia dovuti alla pandemia, alla guerra, ai rialzi delle materie prime e agli aumenti delle bollette di energia elettrica, l'Ente ha contingentato i consumi al fine di ottenere risparmi di spesa corrente, per mantenere un adeguato livello di erogazione dei servizi per le proprie funzioni fondamentali, contemperando comunque la propria capacità di spesa nel rispetto degli obblighi di finanza pubblica.

Nel biennio 2020-2021 l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha pesantemente influito sulle capacità finanziarie degli enti locali, cui si era fatto fronte con i fondi istituiti dallo Stato per garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali da parte delle Regioni, delle Province e dei Comuni. In particolare il D.L. 34/2020 (cd Decreto Rilancio) ed il successivo D.L. 104/2020 hanno trasferito le risorse per far fronte alle minori entrate e alle maggiori spese collegate all'emergenza sanitaria, in coerenza con le previsioni della L. 243/2012 - che, all'art. 11, prevede che lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorra al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali.

Nel 2021 la legge di Bilancio ha stanziato ulteriori risorse prevedendo inoltre, che eventuali eccedenze del fondo statale assegnato nel 2020, fossero vincolate alle finalità di ristorare, per il biennio 2020 e 2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID19. Nel 2022 il rialzo dei costi per energia e per riscaldamento ha registrato picchi vertiginosi.

I rincari sono stati affrontati dall'Ente sia con misure di razionalizzazione, tese a ridurre il fabbisogno di luce e gas, che, soprattutto, con i fondi messi a disposizione dallo Stato per garantire l'espletamento delle funzioni anche da parte degli enti locali.

Dapprima, l'articolo 37-ter, comma 1, lettera a), del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, ha introdotto la possibilità di utilizzare, per l'anno 2022, i fondi Covid a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati in base al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019.

Successivamente i fondi per il caro energia stanziati dallo Stato si sono susseguiti a più riprese ed in particolare con l'articolo 27, comma 2 del DL 17/2022, con l'articolo 40, comma 3, del DL 50 /2022 , con l'articolo 16 del DL 65 e con l'art. 5 c. 1 del DL 144/2022. Per l'esercizio 2022 quindi, il caro energia, è stato affrontato finanziariamente anche attraverso i trasferimenti correnti. Per il triennio 2023 si è fatto fronte con un trasferimento statale previsto dal comma 29 dell'art. 1 della legge finanziaria per il 2023, legge 2022/197. L'aumento del costo dell'energia ha causato un generalizzato aumento dei prezzi che ha portato il tasso di inflazione all'11,6% a dicembre 2022 rispetto al 2021, con un incremento medio dell'8,1% su base annua. Nel bilancio di previsione si è reso, quindi, necessario, prevedere sia un aumento dei prezzi delle forniture di beni e servizi, che un aumento dei prezzi dei materiali da costruzione nei lavori. Per i lavori pubblici l'aumento del costo delle materie prime è stato affrontato attingendo, ove possibile, dalle somme a disposizione dei quadri economici degli interventi, secondo le previsioni di cui all'art. 29 del DL 4/22 (ex art 7 DL 76/2020) e all'art 26 del DL 50/2022 (cd Decreto "Aiuti"), nonché, alle condizioni dettate dai medesimi decreti, agli specifici fondi stanziati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile. Nelle forniture di beni e servizi, diversamente, i maggiori costi sono stati finanziati con una contrazione con risorse del bilancio.

PARTE V - 1 ORGANISMI CONTROLLATI

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

SI/NO

L'Ente non possiede società controllate

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI/NO

L'ipotesi non sussiste.

PARTE V – 1.3 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Esterneizzazione attraverso società:

L'ente non possiede organismi controllati.

(in allegato le tabelle degli organismi controllati a inizio e fine mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V – 1.4 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):

(in allegato le tabelle degli organismi partecipati a inizio e fine mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
1	0	0	0	412.041.589,00	1,258	292.043.846,00	4.548.009,00
1	0	0	0	187.583.580,00	0,193	56.395.427,00	743.652,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2022							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
1	0	0	0	473.695.846,00	1,258	320.059.328,00	6.155.446,00
1	0	0	0	201.583.273,00	0,193	58.389.244,00	207.448,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V - 1.5 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CAMPONOGARA che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 14/03/2024

Li, CAMPONOGARA 17/03/2024

**Il Sindaco
Antonio Fusato**

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle Certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, CAMPONOGARA 13/03/2024

**L'organo di revisione economico finanziaria
Angelo Bonemazzi**